RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO CONTABILE 2019

DiSCo
Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza

Via Cesare De Lollis, 24/b
00185 Roma
Telefono 06 4970241
Fax 06 4970204

p.iva/cod.fisc. 08123891007
p.e.c.: urp@pec.laziodisco.it
e-mail: urp@laziodisco.it
www.laziodisco.it

REGIONE LAZIO

INTRODUZIONE

Con riferimento agli obiettivi programmatici dell'Ente per l'anno 2019, si rappresenta di seguito una relazione sullo stato di funzionamento dell'Ente e sull'attività svolta nel corso dell'anno in oggetto.

Da Laziodisu a DiSCo

La Regione Lazio con Legge regionale 27 Luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" ha dato vita al nuovo Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) che svolge, ampliandole, le funzioni fino a quel momento realizzate da Laziodisu.

L'esigenza iniziale, a tutela della trasparenza e della continuità dei servizi forniti ai cittadini, è stata quella di informare gli utenti dell'Ente anche potenziali, dell'avvenuta novazione; il rebranding, da Laziodisu a DiSCo, ha previsto l'allineamento della comunicazione visiva di DiSCo non solo con il nuovo logo, ma anche con quella della Regione Lazio.

Dal logo Laziodisu, con il vettore di colore giallo caldo accanto al nome, si sostituisce quello di DiSCo che, in quanto indicativo di un ampliamento di servizi verso il cittadino, si presenta con dischi concentrici simboleggiando l'effetto prodotto da un sasso lanciato in uno stagno, in analogia con il valore che la formazione superiore e la cultura producono, a partire dal singolo individuo, sullo sviluppo sociale e professionale della nostra comunità.

Il percorso del nuovo Ente vede la fine, dopo diversi anni, del commissariamento e la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Nell'anno 2019 DiSCo, in collaborazione con tutti gli Atenei pubblici e privati attivi nella Regione Lazio, ha realizzato le elezioni per la formazione della Consulta regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza e, naturalmente, del rappresentante degli studenti in seno al CdA dell'Ente. Tale attività, che ha coinvolto l'intera popolazione studentesca della nostra regione, è stata il prodotto di un ingente sforzo organizzativo da parte di DiSCo, sia per i numeri dell'elettorato attivo e passivo sia per quello delle Istituzioni Universitarie coinvolte, ed ha rappresentato un momento di festa e conquista da parte degli studenti che hanno ristabilito democraticamente la propria rappresentanza nell'Ente per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza della Regione Lazio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, grazie alla relativa modifica della legge n. 6/2018 da parte del Consiglio Regionale, ha potuto costituirsi in tempi relativamente brevi rispetto alla data conclusiva per l'elezione del rappresentante degli studenti, avviando i lavori dell'organo e contribuendo ad accelerare la trasformazione dell'Ente verso una nuova concezione del Diritto allo Studio, orientata a supportare gli studenti non solo rispetto ai fabbisogni tradizionali derivanti dall'attività di studio ma anche per la risoluzione di quelle criticità che contribuiscono in maniera sostanziale al successo formativo ed alla diminuzione dei tassi di abbandono dei percorsi di studio.

Dal punto di vista del miglioramento dei servizi agli studenti, tra le tante iniziative realizzate, è importante ricordare l'apertura di due nuove mense, la prima a Roma attigua allo studentato di "E. Tarantelli" in zona Casal Bertone, chiusa da oltre dodici anni è stata messa nuovamente a disposizione degli studenti, la seconda a Viterbo, Località Riello, in prossimità della Facoltà di Economia per venire incontro ai giovani che frequentano l'Università degli Studi della Tuscia che presenta un dislocazione strutturale diffusa nel territorio cittadino. Altra importante iniziativa è stata a Roma la ristrutturazione della storica mensa di via

Cesare de Lollis, riferimento per gli studenti della Sapienza, che, coerentemente con la nuova vision dell'Ente e del Diritto allo Studio sempre più inclusiva ed improntata al rispetto dell'ambiente, oltre ad essere completamente plastic-free, è stata dotata di un nuovo impianto di illuminazione a led che consente un rilevante risparmio energetico e garantisce livelli di comfort per gli studenti molto più elevati.

Questa nuova identità dell'Ente ha visto, dal punto organizzativo, un ulteriore passo verso una diversa ed innovativa programmazione e pianificazione del lavoro nella PA improntato sul coinvolgimento e la condivisione degli obiettivi e sulla maggiore partecipazione sia dei dipendenti che degli stakeholders.

Dunque una fase di rinnovamento e sviluppo dei servizi per il Diritto allo Studio che è stata possibile, e verrà ulteriormente implementata, grazie al lavoro svolto da dipendenti e dirigenti dell'Ente DiSCo che, con professionalità e soprattutto passione hanno curato la realizzazione dei servizi con attenzione al dettaglio seppur in quadro permanente di carenza di risorse umane e finanziarie. In tale ottica l'evoluzione del team di lavoro DiSCo sta evolvendo verso una dimensione di consapevole e positiva appartenenza all'Ente che svolge l'importante compito di supportare le nuove generazioni nella crescita personale e professionale e che, attraverso la condivisione di valori comuni, integri le esperienze e competenze delle diverse figure professionali per la valorizzazione delle eccellenze che ogni giorno si determinano nelle diverse strutture dell'Ente e nei servizi erogati che nel dettaglio si riportano a seguire.

❑ SERVIZIO DI RISTORAZIONE

Il servizio mensa viene fornito presso le diverse mense e punti ristoro, dislocati nei presidi territoriali della Regione Lazio, tutte a conduzione indiretta.

Il servizio di ristorazione si rivolge alla generalità degli studenti delle Università, delle Accademie di Alta Formazione che afferiscono ai Presidi Territoriali di Roma Città Metropolitana (Unità Operative Roma 1, Roma 2 e Roma 3), Lazio Settentrionale e Lazio Meridionale; possono, inoltre, usufruire del servizio anche gli studenti universitari comunitari ed extracomunitari che partecipano a "Summer School" e progetti di ricerca e perfezionamento organizzati dai vari Dipartimenti degli Atenei della Regione Lazio, nonché gli studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale.

Nell'anno 2019 l'Ente ha erogato complessivamente n. 970.939 pasti (anno 2018 n. 921.993; anno 2017 n. 914.515 pasti;).

Il totale della spesa 2019 sostenuta per il servizio è di € 6.824.510,01.

Il totale accertato proveniente dal contributo dello studente fruitore del servizio nell'anno 2019 è di

€ 2.280.692,15.

Il dato numerico del 2019 rileva, rispetto agli anni precedenti, un maggior numero di pasti erogati, come esplicitato in dettaglio nella tabella che segue.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE - N. PASTI E COSTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO 2019

	TERRITORIALE	LOCALE	GESTORE	TIPOLOGIA PASTO	N_PASTI	COSTO PASTI	CONTRIBUTO STUDENTE	IMPORTO A CARICO DI DISCO
PRESIDIO TERRITORIALE ROMA CITTA' METROPOLITANA	UNITA' OPERATIVA ROMA 1	De Lollis	Cimas s.r.l.	Completo	374.532	€ 2.648.690,30	€ 901.456,60	
		De Dominicis	Cimas s.r.l.	Completo	37.322	€ 266.270,08	€ 82.654,50	
		Castro Laurenziano	Vivenda s.p.a.	Completo	135.728	€ 1.024.800,69	€ 329.223,20	
		Sette Sale	Vivenda s.p.a.	Completo	74.624	€ 588.275,92	€ 183.976,80	
		Osp.S.Andrea	Vivenda s.p.a.	Completo	17.026	€ 104.294,47	€ 45.451,70	
		Flaminia	Luna Caffè s.r.l.	Completo	22.741	€ 148.999,03	€ 52.108,60	
		Foro italico	Vivenda s.p.a.	Completo	10.107	€ 76.311,89	€ 25.180,40	
		Foro italico	Cimas s.r.l.	Completo	3.037	€ 21.274,69	€ 7.557,30	
		XXIV maggio - Latina	Vivenda s.p.a.	Completo	5.507	€ 38.888,23	€ 12.717,60	
				PARZIALI	**680.624**	**€ 4.917.805,30**	**€ 1.640.326,70**	**€ 3.277.478,60**
	UNITA' OPERATIVA ROMA 2	Cambridge	Cimas s.r.l.	Complessivi	118.575	€ 769.989,02	258.195,05	
				PARZIALI	**118.575**	**€ 769.989,02**	**€ 258.195,05**	**€ 511.793,97**
	UNITA' OPERATIVA ROMA 3	Vasca Navale	Cimas s.r.l.	Complessivi	73.813	€ 450.773,94	€ 169.459,35	
		Libetta	360 s.r.l.	Complessivi	41.459	€ 278.106,97	€ 93.502,20	
				PARZIALI	**115.272**	**€ 728.880,91**	**€ 262.961,55**	**€ 465.919,36**
PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE		Folcara - Cassino	All Food	Completo	17.348	€ 131.525,60	€ 37.733,40	
		Garigliano - Cassino	All Food	Completo	7.676	€ 58.196,36	€ 15.573,40	
		Minghetti - Frosinone	Gemini s.r.l.	Completo	3265	€ 22.648,65	€ 7.617,80	
				PARZIALI	**28.289**	**€ 212.370,61**	**€ 60.924,60**	**€ 151.446,01**
PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO SETTENTRIONALE		S.Sisto - Viterbo	CIRFOOD	Complessivi	22.420	€ 154.752,12	€ 44.078,05	
		Riello - Viterbo	CIRFOOD	Complessivi	5.759	€ 40.712,05	€ 14.206,20	
				PARZIALI	**28.179**	**€ 195.464,17**	**€ 58.284,25**	**€ 137.179,92**
				TOTALI	**970.939**	**€ 6.824.510,01**	**€ 2.280.692,15**	**€ 4.543.817,86**

❑ URP

Attività del servizio Comunicazione, Informazione, Urp

L'attività dell'Ufficio Comunicazione Informazione URP, in linea con i suoi vertici, ha fatto dell'inclusione un proprio punto di forza e pertanto ha cercato di raggiungere l'obiettivo di ridurre al minimo il fenomeno della perdita del diritto ai benefici per la difficoltà degli studenti di leggere con attenzione un bando e compilare con la stessa attenzione il relativo modulo di domanda.

E' proprio per avvicinare sempre più l'Ente ai suoi utenti che l'Ufficio Comunicazione ha progettato una campagna di informazione mirata a chiarire i punti che negli anni hanno creato maggiori problemi agli studenti, utilizzando un linguaggio più diretto e lontano da quello amministrativo, da cui i Bandi presentati dall'Ente non possono comunque prescindere.

Per questo l'anno 2019 è stato dedicato allo sviluppo e alla crescita di popolarità del profilo social Instagram di DiSCo, aperto agli inizi di dicembre del 2018 e arrivato a fine anno 2019 con circa 4500 followers.

Grande impegno si è profuso per sperimentare linguaggi, immagini, per fornire informazioni di servizio e pubblicizzare gli eventi organizzati dagli Hub Moby Dick e Officina Pasolini, da Porta Futuro Lazio e da Torno Subito, tutti parte del Progetto Generazioni, nonché per le attività settimanali di redazione, programmazione delle pubblicazioni, realizzazione e reperimento delle foto, redazione dei testi e per la costruzione e la gestione della rete di comunicazione con i vari uffici per lo scambio dei contenuti.

Il lavoro quotidiano del personale dell'URP in risposta ai quesiti degli studenti tramite telefonate, e-mail, pec e ricevimenti "de visu", ha permesso ulteriori approfondimenti relativamente alle criticità incontrate dagli studenti, permettendo di ampliare gli argomenti per cui si sia rilevato importante un chiarimento generale, pubblicati per tutti su social e sito istituzionale, in continuo aggiornamento.

Da qui inoltre la realizzazione di una "Guida alla compilazione del modulo" resa graficamente apprezzabile al nostro target di riferimento e pubblicata sul sito e su Instagram anche sotto forma di "pillole" (brevi trattazioni) e la realizzazione delle FAQ.

E' proseguita inoltre un'attività in collaborazione con il CED in merito alla progettazione dei flussi di comunicazione per il CRM (Customer Relationship Management).

Per quanto riguarda la comunicazione interna, rivolta al personale dell'Ente, è proseguito l'aggiornamento bisettimanale dell'intranet "COLlegaMI".

E' stato inoltre lanciato tra il personale di DiSCo un contest per la realizzazione di foto che fermassero momenti di lavoro e condivisione tra colleghi che ha riscosso un discreto successo permettendo all'ufficio di realizzare, anche quest'anno completamente "home made" e con la collaborazione di tutti, il calendario 2020.

Nel mese di dicembre l'ufficio ha collaborato con l'Area Risorse Umane nell'organizzazione (realizzazione dell'invito, dei gadget forniti, del reperimento degli spazi, della organizzazione dei gruppi) di una giornata di team building a cui ha partecipato attivamente tutto il personale.

❑ RECUPERO CREDITI

Attività del servizio recupero crediti – breve resoconto annualità 2019

L'attività dell'Ufficio Recupero crediti, avente natura extragiudiziale, svolge il fondamentale ruolo, previsto dalla vigente normativa giuridico-finanziaria, del recupero dei crediti di DiSCo. Per rendere effettiva tale normativa si è sviluppato il lavoro sotto due tematiche principali:

- ✓ università che non hanno restituito al nostro Ente le tasse regionali versate loro dagli studenti;
- ✓ studenti universitari che hanno ricevuto indebitamente un beneficio da DiSCo.

Dopo un primo ampio lavoro di monitoraggio, controllo e messa a punto delle procedure da utilizzare sulla base delle esigenze sopraggiunte nel precedente anno solare, l'Ufficio Recupero Crediti ha iniziato materialmente il proprio lavoro concentrandosi sui due aspetti sopra menzionati.

Per ottemperare alla prima necessità, sono stati dapprima interrotti i termini di prescrizione dei crediti, con singole note a firma del Direttore Generale, e successivamente sono stati redatti dal Funzionario Responsabile sia un complesso contratto-tipo, sottoscritto già da diverse Università ed avente ad oggetto la restituzione delle tasse regionali di cui sopra, che piani di rientro, quali allegati ai relativi contratti già sottoscritti, strutturati in rate con scadenze perlopiù mensili. Il tutto lasciando aperta anche la possibilità di compensare eventuali crediti/debiti, già in essere tra il nostro Ente e le singole Università.

Tale attività, per la prima volta in tutta la storia dell'Ente, sta concretamente portando e porterà ancora per molti anni nelle finanze di DiSCo entrate di diverso tipo, anche cospicue.

La delicatezza e la complessità della materia trattata ha richiesto, a volte, anche il connubio lavorativo tra diverse Aree dell'Ente, fra cui la Direzione Generale, l'Area Borse di Studio, l'Area Bilancio (che è in possesso di un preciso ed aggiornato riscontro finanziario di quanto recuperato e di quanto è previsto si recuperi con gli atti già sottoscritti), lo stesso Ufficio Recupero Crediti e, in ultimo, anche le singole Dirigenze territoriali.

Per ottemperare, invece, alla seconda necessità, si è partiti dai crediti più prossimi alla prescrizione per non perdere neanche un'opportunità di recupero. A tale scopo sono stati dapprima individuati i crediti relativi agli anni 2014 ed ante, per poi mettere in pratica tutte le attività previste nel capillare iter amministrativo predisposto già dall'anno precedente. Tutte le attività messe in atto nell'anno 2019 sono state a fine anno minuziosamente riportate in una relazione, ad uso specifico dei Revisori dei Conti, i quali hanno riconosciuto all'Ufficio Recupero Crediti il massimo sforzo possibile per il recupero in questione e relativo all'annualità 2019. Solo grazie a tale enorme sforzo, debitamente riconosciuto, il nostro Ente ha potuto, per la prima volta nella sua storia, sistemare la relativa situazione finanziaria, pari a circa 3.800.000,00 euro, in quanto i crediti di cui trattasi, che ne costituivano l'ammontare, sono potuti transitare in apposito fondo riconosciuto dai Revisori dei Conti.

La somma di cui trattasi ed il lavoro svolto nel solo anno 2019 dall'Ufficio Recupero Crediti, rappresentano, da soli, circa la metà dell'importo totale ad oggi da recuperare da studenti universitari aventi ricevuto indebito beneficio da DiSCo.

❑ "RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE"

Nel corso del 2019 l'Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo ha partecipato a numerose implementazioni di attività e di processi.

In merito all'obiettivo denominato:

✓ "Adeguamento alla normativa vigente SIOPE + per emissione dei mandati singoli agli studenti beneficiari":

sono state attivate tutte le procedure - incluso l'aggiornamento della piattaforma del sistema contabile integrato - finalizzate al rilascio di ordinativi di pagamento per ogni singolo studente avente diritto all'erogazione dei benefici. L'adeguamento alla normativa SIOPE+ al 31/12/2019 ha fatto registrare un incremento del numero di ordinativi di pagamento pari all'82% circa, con 60.290 mandati emessi nel corso del 2019 a fronte di 10.679 mandati emessi nell'esercizio 2018; l'incremento degli ordinativi ha riguardato anche la sezione entrate con un incremento dell'emissione delle reversali, per un totale complessivo di circa 14.000;

✓ "Razionalizzazione della struttura gestionale riguardante gli schemi di bilancio":

è stata ottimizzata la struttura degli schemi di bilancio attraverso:

- una significativa rimodulazione del numero dei capitoli sia in entrata che in spesa a seguito di una più approfondita analisi della alla loro natura e ad una revisione della loro classificazione di bilancio;
- l'associazione ad ogni voce di entrata e di spesa di una aggiuntiva nuova codifica composta di due livelli: il Centro di Responsabilità e la Posizione Organizzativa, creando un codice univoco all'interno dell'Area o del Presidio di appartenenza.

Tale attività è stata finalizzata ad agevolare le fasi di programmazione, previsione, rendicontazione ed il monitoraggio relativo alla gestione delle risorse finanziare dell'Ente, consentendo ad ogni Dirigente di Area o Presidio Territoriale e/o ad ogni singola P.O. di operare in autonomia limitatamente sulle voci di propria competenza con una rilevante semplificazione del procedimento amministrativo/contabile.

- ✓ "Implementazione e sviluppo della Carta Ateneo + art 15 bando unico 2019/2020":

  è stata pianificata e messa punto con il Tesoriere tutta l'attività per il rilascio della "Carta Ateneo +" su tutto il territorio Regionale. Il completamento di tale attività ha consentito a tutti gli studenti che ne hanno fatto richiesta di ottenere il rilascio della stessa mediante prenotazione on line con il ritiro presso tutti i presidi territoriali di DiSCo.

Un ulteriore adempimento cui le P.A. sono tenute è quello di calcolare e pubblicare un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" che viene misurato in giorni; tale osservanza è stata puntualmente adempiuta dal Servizio Spese rilevando che l'indicatore annuale di tempestività di pagamento si è confermato nell'arco dell'anno 2019 con un valore di 11 giorni.

❑ "RISORSE UMANE"

La legge n. 6/2018 ha posto in capo all'Ente nuove funzioni con un significativo incremento delle attività specie nell'ambito degli interventi afferenti al Fondo Sociale Europeo.

La dotazione organica, rideterminata con il decreto commissariale n. 23/2018, prevede un numero di 347 unità di personale di ruolo a fronte di n. 194 unità in servizio al 1 gennaio 2019, con le carenze di organico ripartite tra dirigenti e personale delle categorie come di seguito riportato:

	dotazione organica	presenti in servizio al 1° gennaio 2019	carenze
Direttore	1	1	0
Dirigenti	16	6	10
Categorie	330	187	143
Totale	347	194	153

La spesa potenziale della dotazione organica riportata nello stesso decreto è la seguente:

COSTO UNITARIO	UNITA' PREVISTE	SPESA POTENZIALE MASSIMA
€ 38.327,01	88	€ 3.372.776,88
€ 39.780,93	35	€ 1.392.332,55
€ 41.692,88	146	€ 6.087.160,48

COSTO UNITARIO	UNITA' PREVISTE	SPESA POTENZIALE MASSIMA
€ 44.318,80	50	€ 2.215.940,00
€ 49.002,15	11	€ 539.023,65
€ 135.670,09	16	€ 2.170.721,44
€ 252.948,29	1	€ 252.948,29
Totale	**347**	**€ 16.030.903,29**

Le nuove esigenze operative hanno comportato una necessaria riorganizzazione dell'Ente, avvenuta con l'adozione del Decreto Commissariale n. 13 del 10 maggio 2019, avente lo scopo di utilizzare efficacemente le risorse umane esistenti. Si è quindi provveduto a ridisegnare un nuovo assetto organizzativo costituito a livello dirigenziale da: Direzione Generale, 9 Aree, 3 Presidi Territoriali (Roma Città Metropolitana, Lazio Settentrionale e Lazio Meridionale) e 3 unità operative collocate nel Presidio Territoriale di Roma. La riorganizzazione ha comportato una nuova assegnazione del personale delle categorie con il conseguente spostamento di alcune unità di personale.

Nel corso dell'anno 2019 l'organico ha subito le seguenti variazioni in diminuzione:

- ✓ n. 1 Direttore Generale per pensionamento;
- ✓ n. 1 Dirigente per pensionamento;
- ✓ n. 1 Dirigente per trasferimento ad altra amministrazione a seguito di mobilità volontaria;
- ✓ n.15 unità di personale delle categorie per pensionamento;
- ✓ n. 1 dipendente della categoria B per dimissioni volontarie (riassunta in categoria C a seguito di scorrimento della graduatoria del concorso pubblico bandito nel 2016).

e le seguenti variazioni in aumento:

- ✓ n. 1 Direttore Generale con contratto a tempo determinato;
- ✓ n. 2 Dirigenti assunti a tempo determinato a seguito di selezione a cui sono stati affidati gli incarichi dell'Area 1 "Risorse Economiche e Finanziarie" e dell'Area 2 "Risorse Umane";
- ✓ n. 9 unità di personale assunte a tempo indeterminato a seguito di scorrimento della graduatoria del concorso pubblico per la categoria C bandito nel 2016;
- ✓ n. 6 unità di personale provenienti da altre amministrazioni assunte a seguito di mobilità volontaria.

Infine una dipendente delle categorie è stata collocata in aspettativa per poter assumere l'incarico dirigenziale dell' Area 1.

Per fronteggiare gli aumentati fabbisogni, ancorché in misura parziale, si è fatto ricorso nel corso dell'anno all'istituto del comando che ha riguardato n. 7 unità (5 comandi attivati già negli anni precedenti e 2 attivati nell'anno), di cui 6 assunti nel 2019 come sopra riportato.

Con le Delibere del CdA n. 11 del 30 ottobre 2019 e della Giunta della Regione Lazio n. 1008 del 27 dicembre 2019, è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ed il piano assunzionale 2019 che ha permesso la previsione di 11 assunzioni nel 2019 che si sono realizzate nell'anno per 9 unità.

Si rileva che nell'anno le cessazioni dal servizio sono state più numerose di quelle previste a causa del pensionamento anticipato del personale che ha aderito a quota 100.

Alla luce delle variazioni di organico intervenute nell'anno permane una carenza di personale di 154 unità al 31/12/2019.

Sempre nell'ottica dell'indispensabile e non rinviabile potenziamento dell'organico necessario per far fronte al consistente aumento delle funzioni ex lege collegate alla gestione dei diversi progetti afferenti al Piano Straordinario "Generazioni" e al Piano "Generazioni II" si è fatto ricorso a forme di lavoro flessibile finanziate dai Fondi Sociali Europei.

Si è provveduto, nel medesimo anno, ad attuare corsi di formazione seguendo una programmazione suggerita dai livelli dirigenziali dell'Ente.

Tra gli altri si è completato il corso di formazione sul Bilancio Armonizzato ex D.lgs. n. 118/2011 che ha visto in qualità di docente personale di ruolo del MEF.

Si è attivata la formazione on line finalizzata alla selezione per le progressioni economiche del personale su: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Privacy e responsabilità amministrativa dell'Ente.

Si rileva inoltre di aver aderito all'iniziativa proposta gratuitamente da INPS denominata "Valore PA" che ha visto coinvolti molti dipendenti in formazione sulle materie oggetto del proprio lavoro.

Le attività dell'Ente sono state svolte dal personale dipendente sulla base degli obiettivi annuali fissati con Determinazione Direttoriale n. 2142 del 28 giugno 2019.

❑ "INTERVENTI E SERVIZI BENEFICI AGLI STUDENTI"

Nel corso del 2019 si è sovrapposta la gestione di tre diversi bandi di concorso relativi a tre anni accademici, ciò ha comportato operazioni separate e distinte.

Ciò premesso, sulla base di conoscenze ormai consolidate, per far fronte sia al disallineamento temporale dei trasferimenti del MIUR sia a quelli relativi all'introito della Tassa Regionale e al fine di assicurare comunque ad una sempre più ampia platea di studenti l'accessibilità ai benefici, si è proceduto con tempestività, nel mese di maggio, a dichiarare decaduti dai benefici per l'a.a. 2018/2019, n. 2.872 studenti che hanno reso disponibili € 11.583.544,01. Si ricorda poi che anche grazie al finanziamento F.S.E., del progetto "In Studio" si è raggiunto l'obiettivo di non avere idonei, ma solo vincitori per il 2018/2019 ed il 2019/2020.

Si rende necessario sottolineare come nell'ultimo quinquennio si sia avuto un sensibile incremento delle domande da parte degli studenti, considerate le posizioni lavorate, con il conseguente incremento del numero dei vincitori e dell'esborso sostenuto dall'ente.

Di seguito uno schema riassuntivo di questo impatto che si riassume in un aumento di più del 51%

a.a.	Domande	Vincitori
2015/2016	24.090	15.540
2016/2017	23.699	16.780
2017/2018	28.829	20.739
2018/2019	31.816	22.356
2019/2020	37.785	23.530

GESTIONE a.a. 2017/2018

A partire dal mese di marzo 2019 è stato liquidato il saldo a n. 4.630 studenti Matricole del bando 2017/2018, per un importo di complessivo di € 8.106.438,92; cui è seguito il pagamento del rimborso della tassa regionale pari a € 648.200.

GESTIONE a.a. 2018/2019

Per la gestione del bando a.a. 2018/2019 si è proceduto alla conclusione dei procedimenti iniziati nell'anno precedente, che ha comportato:

1. la liquidazione di una quota della prima rata delle borse di studio assegnate agli studenti in fase di graduatorie definitive, pubblicate il 04/10/2018, pari € 7.275.283,27;
2. nel mese di luglio 2019 è stato liquidato il saldo finale agli aventi titolo, ovvero solo per gli studenti anni successivi, per un importo pari ad € 20.734.798,63, cui è seguito il pagamento della tassa regionale per un importo pari a € 1.048.600,00.

GESTIONE a.a. 2019/2020

Nel secondo semestre è iniziata la gestione vera e propria del bando di concorso a.a. 2019/2020 che prevede l'erogazione delle borse di studio, il servizio abitativo, e del contributo esperienze U.E./Mobilità internazionale.

Alla data del 10 ottobre 2019, data di pubblicazione degli esiti definitivi, per gli interventi di seguito descritti sono stati impegnati per le borse di studio € 37.997.536,05 che hanno reso possibile la nomina di 11.365 vincitori, di cui n. 3.233 studenti finanziati con FSE.

Tab. 1

Borse di studio	**€ 42.801.499,30**
- di cui FSE	*€ 8.191.450,51*

Il 28 novembre si è proceduto al completo scorrimento della graduatoria degli idonei, quindi sono stati resi vincitori ulteriori 12.165 studenti, per un importo pari a € 42.062.177,96 e successivamente impegnati i fondi per gli altri benefici/rimborsi.

Totale precedente	**€ 42.801.499,30**
Scorrimento Graduatoria	€ 46.100.301,53
- di cui FSE	*€ 4.237.290,30*
Rimborso tassa regionale	€ 2.300.000,00
Premi di Laurea	€ 1.800.000,00
Contributo mobilità internazionale	€ 500.000,00
Totale	**€ 93.501.800,83**

Come ormai di consueto entro il mese di dicembre 2019 si è provveduto quindi a liquidare la I^ rata, a favore di n. 15.982 studenti per un importo pari a € 26.742.025,70.

Nella Tabella 2 si mettono a confronto i dati delle graduatorie definitive degli ultimi cinque anni accademici, dove emerge il fortissimo aumento delle risorse conferite.

Tab. 2

Anno accademico	**Vincitori**	**Importo assegnato borse di studio**
2015/2016	15.540	€ 52.403.822,65
2016/2017	16.780	€ 59.307.662,64
2017/2018	20.739	€ 72.514.387,72
2018/2019	22.356	€ 80.059.714,01
2019/2020	23.530	€ 88.901.800,83

Si ricorda che all'interno di stesso anno finanziario si sovrappongono due diversi anni accademici.

E' possibile e opportuno, quindi, confrontare la situazione dei diversi anni accademici non solo in fase di pubblicazione degli esiti definitivi (fase di inizio del nuovo) ma anche in fase di chiusura del vecchio anno accademico.

Per la chiusura dell'anno accademico 2018/2019 è stato possibile raggiungere l'obiettivo di garantire la borsa di studio a tutti gli aventi diritto, così come per l'anno accademico 2019/2020 entro il 31/12/2019.

Tab. 3

Anno Accademico	**Situazione a chiusura**
2015/2016	A tutti gli idonei è stata garantita la borsa di studio
2016/2017	A tutti gli idonei è stata garantita la borsa di studio
2017/2018	A tutti gli idonei è stata garantita la borsa di studio
2018/2019	A tutti gli idonei è stata garantita la borsa di studio
2019/2020	A tutti gli idonei è stata garantita la borsa di studio

Per la voce "Premi di Laurea", a seguito dell'introduzione delle modifiche apportate dal D. Lgs n. 118/11 e suoi aggiornamenti, l'impegno per il bando 2018/2019 è stato preso nell'esercizio 2019.

Di seguito si rappresenta la situazione dell'ultimo quinquennio:

Tab. 4

Anno accademico	**Risorse destinate ai Premi di Laurea**
2014/2015	€ 1.600.000,00
2015/2016	€ 1.600.000,00
2016/2017	€ 1.800.000,00
2017/2018	€ 1.800.000,00
2018/2019	€ 1.800.000,00

Canone di locazione e Buoni libro

Quest'anno l'Area è stata individuata come supporto operativo per la lavorazione e la liquidazione del nuovo bando inerente ai contributi abitativi approvato con determina n. 2762 del 25/09/2019 in cui sono stati impegnati € 2.000.000,00.

La liquidazione è avvenuta nell'esercizio finanziario 2020, previo verifica e validazione delle n.4.812 domande pervenute. Sono stati dichiarati ammissibili al contributo n. 1.640 domande.

Inoltre l'Area ha gestito anche il Bando" Buoni libro per testi di studio", approvato con determina 3592 del 19/12/2019, che ha previsto un impegno di € 250.000 a valere sull'esercizio finanziario 2020.

Le domande pervenute sono state n. 3.780 e sono stati dichiarati ammissibili al contributo n. 1.511 domande.

- **"SERVIZI TECNICI E SICUREZZA"**

Si riporta, di seguito, un sintetico quadro riepilogativo dei più significativi interventi eseguiti nel corso dell'anno 2019:

- ✓ Interventi di cui alla L. 338/2000 e s.m.i.: è proseguita l'attività relativa alla ristrutturazione/realizzazione di residenze universitarie finanziate con fondi dello Stato e della Regione Lazio. In particolare è continuata la ristrutturazione della residenza universitaria "Boccone del Povero", presso l'unità territoriale di Roma Due, per la quale è stato ottenuto l'adeguamento alla nuova normativa antisismica; è proseguita l'attività per la realizzazione della nuova residenza universitaria in località Valco San Paolo, presso l'unità territoriale di Roma Tre (200 posti letto); è proseguita l'attività per la realizzazione della nuova residenza universitaria in località SDO/Pietralata, presso l'unità territoriale di Roma Uno (240 posti letto); continuazione dei lavori per l'attivazione della residenza di Cassino in località Folcara, denominata Folcara II e acquisto arredi.
- ✓ Adeguamento alla normativa antincendio e di sicurezza nelle residenze universitarie: nel corso del 2019 sono proseguiti gli interventi legati alla sicurezza ed alla prevenzione antincendio nelle residenze universitarie del presidio territoriale di Roma città metropolitana.
- ✓ Studio e analisi energetica relativamente alle residenze: in collaborazione con l'Università di Roma Tre è stato elaborato uno studio sul costo energetico di ogni singolo stabile, con la finalità di attuare un programma di riqualificazione energetica e di efficientamento;
- ✓ Adeguamento alla vigente normativa per i pubblici spettacoli nella sala teatro della residenza ex-Civis: è stato realizzato un intervento mirato per l'adeguamento della struttura teatrale e della sottostante zona in cui sono ubicati i camerini ed alcune aule didattiche legate alla formazione artistica (teatrale e musicale). E' stato ottenuto il certificato di agibilità per il Teatro. Sono stati inoltre eseguiti numerosi interventi nell'area circostante la struttura teatrale (illuminazione esterna, pavimentazione, sistemazione del verde, risanamento idraulico del sistema di smaltimento idrico, ecc.) che hanno permesso, tra l'altro, numerose manifestazioni all'aperto partecipate dai cittadini;
- ✓ Rafforzamento accessibilità Hub Moby Dick per ingresso disabili;
- ✓ Messa in sicurezza della struttura di Via Villafranca, Latina: proseguimento per esecuzione della protezione da acque piovane con nuovi infissi e centralizzazione impianto contatori elettrici.

❑ "GESTIONE FONDI STRUTTURALI"

A partire dal 2013, in coerenza con il POR Lazio del Fondo Sociale Europeo, la Regione Lazio ha affidato all'Ente importati programmi nell'ambito della mobilità internazionale, delle attività legate all'Alta Formazione, nel recupero della dispersione studentesca universitaria e nell'orientamento al lavoro.

Nell'annualità 2018, nell'ambito dei progetti finanziati con risorse a valere sul POR Lazio FSE 2014/2020, è proseguita la gestione delle attività riguardanti le singole progettualità ancora in corso e si sono consolidate le attività di rendicontazione dei progetti inseriti nel Piano Generazioni nonché del progetto "Scuola delle Arti della Canzone e del Teatro – Officina Pasolini", altra progettualità gestita da DiSCo seppur non rientrante nel Piano Generazioni.

Tutti gli interventi contenuti nel piano "GENERAZIONI" hanno riscontrato un notevole successo; nel tempo i singoli progetti hanno subito azioni evolutive che hanno consentito di intercettare i target specifici di riferimento aumentando il valore aggiunto del Piano rendendolo così un tratto distintivo dell'azione FSE nel Lazio.

Proprio per tale ragione la Regione Lazio ha approvato con Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 5 dicembre 2018 il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "Generazioni II" ed ha impegnato risorse pari a 107.100.000,00 a favore di DiSCo per dare attuazione, a partire dall'annualità 2019, ai seguenti interventi:

- ✓ Porta Futuro Lazio;
- ✓ Torno Subito;
- ✓ In Studio;
- ✓ Hub Culturali Socialità e Lavoro;
- ✓ Officina Pasolini;
- ✓ Progetto potenziamento Atenei: nuove opportunità per l'accesso alla conoscenza;
- ✓ Progetto Formazione e Cultura: valore "lettura e produzione letteraria"

Qui di seguito si evidenziano informazioni di contesto ed attività/servizi realizzati per ogni singola progettualità:

✓ L'iniziativa "Porta Futuro Lazio"

La prima sperimentazione del progetto Porta Futuro, il cui obiettivo era quello di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, risale al 2011 quando con i finanziamenti della Provincia di Roma veniva inaugurata la sede di Porta Futuro a Testaccio.

Negli anni successivi i progetti di "Porta Futuro Network University" (realizzati nell'ambito del POR FSE 2007-2013 e successivamente del POR FSE 2014-2020 con il Piano Straordinario Generazioni 2016-2018) hanno diffuso e consolidato il network Porta Futuro Lazio su tutto il territorio regionale con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per l'occupazione e di favorire l'occupabilità dei cittadini in età lavorativa attraverso il superamento del modello tradizionale di intervento per l'incontro tra domanda e

offerta di lavoro e il supporto ai processi di apprendimento (tramite un'offerta di formazione breve, di orientamento personale e alla professione e di orientamento di secondo livello).

Il network di Porta Futuro Lazio (PFL) è attualmente costituito da 9 sedi localizzate presso strutture di proprietà delle singole Università coinvolte o presso strutture di DiSCo come nel caso della sedi di riferimento per l'Università La Sapienza di Roma (Città Universitaria a Roma e la sede di Latina); la sede di Civitavecchiaè stata anche la prima sperimentazione di sede territoriale non collegata direttamente a nessun Ateneo Universitario.

In continuità con le precedenti iniziative, il progetto "Porta Futuro Lazio", parte integrante del Secondo Piano Straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio (denominato Generazioni II), si pone come obiettivo generale quello di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per l'occupazione rivolti a studenti universitari, laureandi/laureati ed a tutti i cittadini in età lavorativa tramite il consolidamento e lo sviluppo ulteriore del Network Porta Futuro Lazio su tutto il territorio regionale.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa è quello di contribuire al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale agendo sia sui singoli individui (studenti o persone in cerca di lavoro) che si rivolgeranno ai servizi di PFL, sia supportando le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio.

Nell'ambito del progetto in corso, il consolidamento del network PFL sul territorio regionale avverrà attraverso l'apertura di nuove sedi territoriali (la cui fattibilità tecnica sarà valutata in corso d'opera) e il rafforzamento e/o attivazione di servizi specialistici orientati all'empowerment dei cittadini, con standard qualitativi e modalità di accesso omogenei e in grado di offrire su tutto il territorio laziale un servizio diversificato e mirato alle esigenze specifiche delle realtà produttive locali.

I servizi integrati sono così articolati:

- ✓ Servizi per gli studenti ed i cittadini: accoglienza, orientamento professionale, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, informativa su contrattualistica e mondo del lavoro, percorsi di alternanza scuola lavoro in collaborazione con gli istituti scolastici, Cv check e video CV, servizio di traduzione del CV, tandem linguistici, conversazione in lingua straniera, orientamento universitario, eventi e convegni;
- ✓ Azioni informative per l'occupabilità: azioni informative e di promozione della cultura d'impresa al fine di favorire l'occupabilità dei cittadini e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- ✓ Servizi per la mobilità territoriale: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale;
- ✓ Servizi trasversali: attività di marketing, consolidamento della funzionalità del software dedicato al matching tra domanda e offerta di lavoro e del portale web.

Il network di Porta Futuro Lazio (PFL) è attualmente costituito da 9 sedi con servizi on demand, compresa la nuova sede di Capena inaugurata nel Dicembre del 2019:

- ✓ Porta Futuro Lazio Città Universitaria - Via Cesare De Lollis 22, Roma
- ✓ Porta Futuro Lazio Cassino - Via Sant'Angelo – Campus Folcara Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - 03043 Cassino (FR)
- ✓ Porta Futuro Lazio Latina - Casa dello Studente - Via Villafranca 63, Latina
- ✓ Porta Futuro Lazio Roma Tre - Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Roma Tre - Via Ostiense 159, Roma
- ✓ Porta Futuro Lazio Tor Vergata - Facoltà di Economia Università degli Studi di Roma Tor Vergata Piano -1, Via Columbia 2 – Roma

- ✓ Porta Futuro Lazio Viterbo – Rettorato Università degli Studi della Tuscia - Via Santa Maria in Gradi 4, Viterbo
- ✓ Porta Futuro Lazio Rieti – Polo Universitario Sabina Universitas - Comune di Rieti - Piazza V. Emanuele II n.1, Rieti
- ✓ Porta Futuro Lazio Civitavecchia - Via Dalmazia, 28/A – Civitavecchia
- ✓ Porta Futuro Lazio Capena – Via Don Giovanni Minzoni 6 – Roma

La sede di Civitavecchia, insieme alla sede di Capena, rappresentano sperimentazioni di sedi territoriali e rappresentano quindi un modello da replicare in questa fase di programmazione in un massimo di altri 2 contesti territoriali della Regione Lazio.

- ✓ **L'iniziativa "Torno Subito"**

Il Programma "Torno Subito", grazie agli importanti risultati raggiunti nel corso delle cinque edizioni precedenti di implementazione (dal 2014 al 2018), ha rappresentato una delle iniziative cardine anche per il 2019, mantenendo un ruolo di primo piano all'interno della programmazione FSE 2014-2020 del POR Lazio FSE e, in particolare, dell'Asse III – Istruzione e Formazione.

Nelle cinque edizioni precedenti grazie al Programma sono stati finanziati i progetti di circa 8.000 ragazzi e ragazze, tra i 18 e i 35 anni, residenti o domiciliati nella Regione Lazio per realizzare esperienze di formazione e di work experience in Italia e nel Mondo con un unico obiettivo: rientrare e realizzare sul territorio regionale un'esperienza formativa in ambito lavorativo in aziende private ed enti pubblici. L'investimento regionale negli anni ha ammontato a circa 90 milioni di euro.

Il dato confortante riguarda le opportunità occupazionali dei partecipanti a 6 mesi dalla conclusione delle attività progettuali: circa il 40% ha un lavoro (contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato, collaborazioni/incarichi a partita iva).

Con il programma "Torno Subito" la Regione Lazio intende continuare a concorrere al raggiungimento degli obiettivi che la strategia Europa 2020 ha individuato per uscire dalla crisi economica che ha attraversato il Paese e ha interessato anche il proprio territorio puntando in forma rafforzata ad un processo di crescita definito:

- ✓ intelligente: per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- ✓ sostenibile: per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- ✓ inclusivo: per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Torno Subito 2019 è la prima edizione del Programma che si inserisce nell'ambito del Piano Straordinario Generazioni II contribuendo così in modo determinante e in sinergia con le altre progettualità del Piano alla valorizzazione del capitale umano quale fattore strategico di crescita, finanziando progetti di apprendimento, di formazione e di esperienza in ambito lavorativo, volti a migliorare le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro con il coinvolgimento diretto di organizzazioni pubbliche e private.

Con l'annualità 2019 si sono apportate innovazioni alla strutturazione generale del Programma con l'obiettivo di rendere sempre più efficace ed efficiente l'implementazione dei singoli interventi finanziati, il rapporto con i soggetti partner e il perseguimento complessivo dei principi e delle finalità del Programma:

- ✓ sostenere il miglioramento e il rafforzamento del capitale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea ed internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio learning by doing;
- ✓ favorire l'acquisizione di competenze di eccellenza, sostenendo l'alta formazione attraverso percorsi di studio e di esperienza lavorativa ed al tempo stesso permettere di sviluppare importanti relazioni in contesti nazionali ed internazionali;
- ✓ promuovere l'impiego delle competenze e delle esperienze nel contesto regionale, aumentando le opportunità per un'occupazione qualificata in risposta alle esigenze dell'economia regionale per una crescita intelligente, sostenibile e solidale;
- ✓ contribuire a ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali;
- ✓ sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione;
- ✓ consentire alle imprese, al mondo del terzo settore, della ricerca, di internalizzare competenze di eccellenza anche sulla base di esperienze condivise di formazione e lavoro. Il Programma persegue i princìpi delle pari opportunità e dell'accessibilità per tutti prevedendo specifiche azioni di sostegno per favorire la partecipazione di persone con disabilità.

Tabella relativa alle edizione Torno Subito 2019

Domande presentate:	2109
Soggetti finanziati:	1267
Età media:	26,7 anni
Donne:	58,5 %
Uomini:	41,5 %
Residenza (Provincia)	
Roma:	77,5%
Frosinone:	7,6%
Latina:	7,6%
Viterbo:	4,3%
Rieti:	3,0 %
Linee progettuali	
Linea Formazione:	59,4 %
Linea Work Experience:	40,6%
Progetti Cinema:	12,1%
Progetti Enogastronomia:	5,4%
Destinazione Fase 1	

57,7 % Mondo, di cui: 73,2 % Europa - 14,4 % Nord America - 6,9 % Sud America - 2,2% Asia - 2,7 % Africa - 0,6 % Oceania	
42,3% Italia, di cui: 48,2 % Nord - 32,5 % Centro - 19,3% Sud	
Principali ambiti tematici	
Scienze umane e sociali	17,8%
Economia e marketing	10,7%
Ambito scientifico-matematico	7,0%
Architettura	6,3%
Patrimonio e Beni culturali	5,9%
Ingegneria	4,5%
Informatica	4,1%
Medico-sanitario	3,4%
Tipologia partner Fase 2 nel Lazio	
Aziende	57%
Settore No Profit	17%
Università, centri di ricerca e fondazioni	15,8%
Enti pubblici	10,2%

- ✓ **L'iniziativa "In Studio"**

Attraverso il Fondo Sociale Europeo si vuole promuovere il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione universitaria e l'accesso alla stessa al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati.

Il progetto In Studio nasce per ampliare la partecipazione di giovani e adulti che si trovano in condizioni di disagio economico alle attività di alta formazione universitaria erogate dalle università statali e non statali legalmente riconosciute presenti sul territorio della Regione Lazio. Tale obiettivo viene perseguito attraverso l'implementazione di azioni di incentivo economico finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura economica a tale partecipazione e quindi a favorire un'effettiva parità di accesso all'istruzione universitaria.

Il progetto approvato nel piano straordinario "Generazioni I" relativo alle annualità 2016-2017-2018 si è concluso e le attività sono in fase di rendicontazione.

L'iniziativa del progetto In Studio inserito in "Generazioni II" e riferito alle annualità 2019-2020-2021 vuole essere un continuum con il progetto precedente per garantire l'opportunità di accesso agli studi universitari per gli studenti che sono meritevoli e hanno una condizione di disagio economico, attraverso l'erogazione di "assegni formativi/borse di studio" finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o al completamento del percorso universitario, all'interno delle università statali e non statali legalmente riconosciute e attive sul territorio della Regione Lazio.

La Regione Lazio con Determinazione 14600/2019 ha approvato un ampliamento della dotazione finanziaria del progetto "In Studio" con un ammontare complessivo pari ad € 15.000.000,00.

L'annualità 2019 ha ulteriormente previsto un importo da destinare per i canoni di locazione, ovvero "buoni abitativi" a sostegno delle spese per l'alloggio per gli studenti in condizioni di disagio economico durante il corso di studi.

In studio 2019 ha avuto anche come obiettivo quello di mettere in campo un intervento per l'erogazione di un assegno di cura a sostegno delle spese per personale qualificato che assista lo studente affetto da disabilità motoria gravissima durante le lezioni del proprio corso di studio.

- ✓ **L'iniziativa "Officina Delle Arti Pier Paolo Pasolini"**

DiSCo, Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, è responsabile della gestione del progetto "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale" (CTM 2), finanziato dalla Regione Lazio e dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE 2014-2020).

Il progetto è approvato il 7 settembre 2017 con la Determinazione Regionale n. G12186.

Già nel POR precedente 2007-2013, Laziodisu aveva gestito il progetto "pilota" Officina delle Arti – Canzone, Teatro, Multimediale detto "ACT" finalizzato alla formazione di 68 allievi nelle tre aree artistiche.

Nel biennio 2016-2017, nell'ambito del POR 2014-2020, attraverso il progetto "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini – Canzone, Teatro, Multimediale" detto CTM, Laziodisu ha ulteriormente sviluppato, rafforzato e garantito la continuità dell'esperienza pregressa con un innovativo Laboratorio di Alta Formazione del teatro, della canzone e del multimediale: un'officina dei mestieri il cui scopo era formare figure professionali attraverso lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, seminari e laboratori sperimentali.

Con questa terza edizione del progetto (CTM 2), DiSCo intende realizzare un intervento integrato di durata triennale dove i giovani in possesso di talento e passione abbiano una reale possibilità di acquisire conoscenze e competenze per inserirsi nel mondo dello spettacolo e dell'audiovisivo.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso la realizzazione di un percorso formativo triennale caratterizzato da tre corsi innovativi e specifici - nel settore del teatro, della canzone e del multimediale - con lezioni teoriche, esercitazioni pratiche, seminari, laboratori sperimentali e pratici ispirati al training on the job, incontri e masterclass con artisti e professionisti affermati, creando occasioni concrete di sperimentazione e esibizione in contesti professionali.

DiSCo, secondo quanto stabilito nel documento di progetto, assicura direttamente le funzioni di direzione e coordinamento generale dell'iniziativa oltre alla gestione amministrativa e di rendicontazione.

Tutti gli aspetti relativi alla gestione amministrativa e finanziaria del progetto sono gestiti dall'Area 6 dell'Ente (Gestione Fondi Strutturali).

Sulla base dei dati contenuti nel file "controllo di gestione" a dicembre 2019 le spese immediatamente rendicontabili - per le quali è disponibile adeguata documentazione procedurale e contabile - ammontano a 2.000.000,00 Euro (nel calcolo non sono incluse le spese generali su base forfettaria).

Le finalità che DiSCo - attraverso l'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini - continua a perseguire sono:

- ✓ realizzare un'offerta permanente, aggiornata nel settore del teatro, della canzone e del multimediale;
- ✓ promuovere sul territorio un sistema di alte competenze tecniche e professionali;
- ✓ realizzare anche iniziative sperimentali di apprendimento qualificante in tali settori, anche per strutturare interventi più ampi ed organici;

- ✓ utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e dai nuovi media per il miglioramento della filiera dello spettacolo;
- ✓ operare in una logica di filiera per agevolare e incentivare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro costruendo un raccordo costante tra sistema formativo, produttivo e distributivo.

- ✓ **Progetto Hub Culturali Socialità e Lavoro**

Uno degli interventi del nuovo Piano Straordinario Generazioni II- rappresenta una soluzione progettuale evolutiva successiva alla precedente sperimentazione del *coworking*: dopo aver realizzato una prima fase dei progetti, è emerso il fabbisogno dei cittadini di ampliare la gamma di servizi offerti dai c*oworking* con iniziative di condivisione per innovativi metodi e contenuti diretti alla creazione di una efficace ed efficiente cultura del lavoro.

Con il passaggio da *coworking* ad hub, l'offerta di servizi attiva presso gli spazi dedicati è stata ampliata ed innovata per rispondere in modo più adeguato ai nuovi bisogni, emersi soprattutto tra la fascia giovanile della popolazione: le strutture degli Hub con l'attuale Piano Generazioni vanno intesi quindi come incubatori di interventi e come crocevia di idee e persone, di opportunità da cogliere per il proprio sviluppo professionale e personale.

L'obiettivo generale dell'iniziativa - rivolta all'intera popolazione regionale - è di offrire delle opportunità allo sviluppo professionale e personali dei cittadini.

L'obiettivo specifico dell'intervento è quello di favorire lo scambio e il confronto, la condivisione di conoscenze e competenze, l'interazione e l'azione su bisogni e temi di interesse comune, tra i giovani, i giovani a rischio di esclusione sociale e delle comunità emarginate, disoccupati e persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Le strutture attivate si sono quindi andate a strutturare come veri e propri Hub Culturali intesi come incubatori di interventi e non meramente spazi a favore dei coworker, ma crocevia di idee e persone, di opportunità da cogliere per il proprio sviluppo professionale e personale e per la propria crescita culturale.

Sul territorio romano sono stati attivi quindi 4 Hub Culturali, ognuno caratterizzato da una propria specificità settoriale e da un'ampia varietà di servizi offerti. Tale evoluzione ha consentito un aumento rilevante del numero dei beneficiari: riscontriamo infatti più di 40.000 destinatari raggiunti attraverso la fruizione di servizi e di partecipazione agli eventi organizzati e più di 15.000 utenti che hanno usufruito dei servizi di accoglienza e registrazione.

Gli HUB Culturali attualmente attivati:

- ✓ HUB Culturale "Moby Dick" - situato nel quartiere romano di Garbatella;
- ✓ HUB Culturale "Generazioni" - situato nei pressi del Colosseo in via Ostilia;
- ✓ HUB "Officina Pasolini" - presso la Casa Internazionale dello Studente, CIVIS (Viale del Ministero degli Affari Esteri;
- ✓ HUB "Multiculturalità" - presso la residenza universitaria "Tarantelli" nel quartiere di Casalbertone

Qui di seguito uno schema con le attività ad oggi attive presso gli Hub Culturali:

Moby Dick

- ✓ Accoglienza e registrazione;
- ✓ Servizio Biblioteca: consultazione e prestiti; prestito interbibliotecario metropolitano (P.I.M.); bookcrossing e baby bookcrossing; MLOL (Media Library on line);
- ✓ Servizio Sala studio;
- ✓ Circolo di lettura;
- ✓ Emeroteca;
- ✓ Eventi: presentazione di libri; dibattiti/seminari/workshop su tematiche umanitarie e solidali, sociali, di attualità, artistiche e letterarie; iniziative ad hoc per bambini;
- ✓ Utilizzo pc e tablet in sede (con connessione internet wi-fi) con cui gratuitamente poter navigare in Rete e utilizzare programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, database e download di file su supporti ottici e magnetici;
- ✓ Diffusione e promozione delle attività realizzate;
- ✓ Animazione territoriale.

Hub Generazioni

- ✓ Accoglienza e registrazione;
- ✓ Servizi di informazione, orientamento e di assistenza relativi a tutti i Bandi e le opportunità messe in campo dalla Regione Lazio per i giovani under 35 ed in particolar modo relative alle iniziative rientranti nel Piano Generazioni;
- ✓ Momenti di approfondimento organizzati su temi legati al mondo del lavoro con la partecipazione degli operatori di Porta Futuro Lazio e dei responsabili di alcuni dei Centri per l'Impiego presenti sul territorio regionale;
- ✓ Giornate dedicate al Programma Torno Subito per favorire la conoscenza e un primo contatto tra i ragazzi che hanno intenzione di partecipare al Bando e gli enti (aziende, enti formativi, ecc.) disponibili ad ospitarli per le attività formative e lavorative durante il loro progetto individuale;
- ✓ Sportello di assistenza per l'erogazione degli "assegni formativi" finanziati attraverso il progetto InStudio;
- ✓ Diffusione e promozione delle attività realizzate;
- ✓ Accreditamento mense;
- ✓ Assistenza tecnica candidature borse di studio

Hub Multiculturalità

- ✓ Proseguimento delle attività della scuola di italiano per stranieri Penny Wirton.

Hub Officina Pasolini

- ✓ Laboratori artistici e culturali finalizzati al rafforzamento dell'occupabilità nel mondo dello spettacolo;
- ✓ Incontri e tavole rotonde volte a rafforzare le reti e le relazioni con gli stakeholders (quali imprese, operatori e strutture) del settore artistico-culturale e dello spettacolo;
- ✓ Diffusione e promozione delle attività realizzate;
- ✓ Animazione territoriale.
- ✓ Comunicazione

- ✓ **Il Progetto "Potenziamento Atenei"**

Il Progetto ha l'obiettivo di realizzare eventi ed iniziative mirate prevalentemente all'interno delle strutture degli Atenei pubblici del Lazio, che consentano la partecipazione anche creativa/attiva di fasce di popolazione nel processo di produzione culturale e restituire, in tale ottica, un ruolo agli spazi universitari di inclusione sociale e di promozione della cittadinanza attiva attraverso la cultura: l'innovazione sociale è mediata da forme di produzione culturale.

In questa prima fase di sviluppo del progetto sono state realizzate e sono attive aule studio aperte anche la sera con orari variabili in funzione delle esigenze degli studenti dei diversi Atenei.

La prima sperimentazione del Progetto riguarda il ruolo delle biblioteche universitarie nella promozione della partecipazione attiva della popolazione di riferimento allo sviluppo del territorio e del miglioramento delle condizioni di vita, in collegamento alle specificità delle facoltà attraverso l'uso degli spazi, al fine di realizzare molteplici attività di interesse universitario ma aperto alla popolazione locale:

- ✓ consultazione biblioteche;
- ✓ eventi e/o percorsi seminariali;
- ✓ servizi quali itinerari tematici, narrazioni digitali e nuovi percorsi per la conoscenza, visite guidate, mostre, laboratori didattici, rassegne cinematografiche.

Nei primi 12 mesi di avvio del Progetto "Potenziamento Atenei" ci si è concentrati nella realizzazione della prima azione sperimentale denominata **"Apertura Biblioteche H24".**

Questa va considerata come prima annualità sperimentale che alla fine dei 12 mesi sarà oggetto di valutazione in termini di sostenibilità e replicabilità. Qualora la valutazione fosse positiva, l'azione "Apertura Biblioteche H24" verrà avviata nuovamente nelle annualità successive, in conformità a quanto previsto all'interno del Progetto "Potenziamento Atenei".

L'Azione si articola sulle seguenti iniziative territoriali, correlate a cinque Atenei collocati sul territorio regionale e sta consentendo l'apertura di una o più aule di studio al di fuori degli orari e in giorni della settimana aggiuntivi rispetto alla normale programmazione di erogazione delle attività, tendendo a garantire - motivandone le necessità contesto per contesto - un prolungamento degli accessi tendente a una proposta "H 24".

Gli Atenei coinvolti nell'attività - per i quali è stata individuata anche una dotazione finanziaria di riferimento - sono i seguenti:

Ateneo	**Importo massimo assegnato (€)**
La Sapienza	80.000,00
Tor Vergata	80.000,00
Roma Tre	80.000,00
Cassino	50.000,00
Tuscia	50.000,00

Destinatari diretti dell'azione sono la popolazione regionale che - per molteplici situazioni di vita (residenza, domicilio, relazioni col territorio di tipo familiare, professionale di studio) - orbita intorno degli Atenei coinvolti dal Piano e, al contempo, anche tutti coloro che frequentano gli Atenei per ragioni più dirette come **studenti, laureandi, laureati, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca, docenti e ricercatori** i quali avranno la possibilità di usufruire, ampliando così la fruibilità degli spazi universitari, di sale/aule appositamente dedicate per finalità di studio e lettura.

- **"GARE E CONTRATTI"**

L'area Provveditorato e Patrimonio nel corso del 2019 ha esperito gare, procedure negoziate e trattative dirette sul MEPA e adesione a convenzioni CONSIP per un totale di euro 50.421.627,16. Nello specifico:

- ✓ 47 convenzioni CONSIP per un totale di € 2.843.092,41
- ✓ 210 trattative dirette sul MEPA per un totale di € 1.763.092,55
- ✓ 57 procedure negoziate su MEPA per un totale di € 4.155.477,04
- ✓ 5 procedure aperte per un totale di € 41.659.965,16

Il servizio 3.1 ha collaborato alla relazione delle memorie difensive e degli atti successivi e correlati nell' ambito delle procedure di gara sotto elencate:

- ✓ procedura aperta per servizio coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di una Residenza Universitaria di 200 posti letto in vicolo Savini - località Valco S. Paolo (Lotto 1);
- ✓ procedura aperta servizio coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di residenze e servizi correlati per gli studenti presso l'area dello SDO di Pietralata (Lotto 2);
- ✓ procedura aperta per l'affidamento della gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi dell'ADISU di Roma Uno, dell'ADISU di Roma Due, dell'ADISU di Roma Tre

e Laziodisu (compreso il CED), (ADISU metropolitana) - lotto 1 e dell'ADISU di Cassino (Lazio meridionale) - lotto 2 e dell'ADISU di Viterbo (Lazio settentrionale) - lotto 3.

- **"AFFARI LEGALI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE"**

Con riferimento agli obiettivi di cui alla Determinazione direttoriale n° 2142 del 28/06/2019, l'Area 7, ha raggiunto nei termini tutti gli obiettivi assegnati.

In particolare:

con riferimento all'Obiettivo: "Organizzazione del lavoro e delle risorse umane in relazione alla rimodulazione funzionale della struttura" – (indicatore: Verifica della riorganizzazione e redistribuzione del redistribuzione del personale in funzione delle nuove esigenze operative derivanti dalla ristrutturazione dell'assetto organizzativo dell'Ente (Obiettivo Trasversale con tutti i dirigenti delle aree e dei presidi territoriali di derivanti calle i DiSCo)- l'AREA 7, ha collaborato alla riorganizzazione della macro struttura dell'Ente DiSCo. A tal proposito, nelle fasi che hanno preceduto l'adozione la predetta riorganizzazione (regolarmente intervenuta e a cui è conseguita l'adozione Regolamento approvato con Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo n. 13 del 10 maggio 2019) l'area ha collaborato, formulando apposite proposte di modifica della bozza del testo. In seguito alla riorganizzazione, vi è stata una redistribuzione del personale in funzione delle nuove esigenze operative derivanti dalla ristrutturazione dell'assetto organizzativo. Ad oggi la struttura è articolata in 9 (in luogo delle precedenti 7) Aree dirigenziali e tre presidi territoriali (in luogo delle 5 Adisu di cui alla L.R. n° 7/2008) retti da dirigenti.

All'area 7, afferiscono ad oggi 2 P.O. in luogo delle 3 precedentemente previste.

L'Area 7, come evidenziato in seguito, ha partecipato peraltro alla redazione della prima stesura del nuovo "Regolamento di organizzazione dell'Ente" (ex Articolo 12, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2018, n° 6), atto di organizzazione questo, cui seguirà la nuova organizzazione espressamente indicata dal legislatore regionale.

Infatti la riorganizzazione di cui al Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo n. 13 del 10 maggio 2019, è intervenuta medio tempore, al fine di adeguare la struttura in specie con riferimento alle P.O. alle intervenute clausole pattizie.

Va da se che in seguito a tale nuova riorganizzazione, ben meglio potranno essere valutati i benefici che da essa conseguiranno, in termini miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in quanto detta riorganizzazione si impone perché espressamente prevista per quanto detto dal legislatore regionale, e garantendo una maggiore stabilità delle strutture consente, per quanto possibile, una miglior verifica della riorganizzazione e redistribuzione del redistribuzione del personale, ad essa conseguente, in funzione delle nuove esigenze operative derivanti dalla ristrutturazione dell'assetto organizzativo dell'Ente. Ciò non toglie che già la riorganizzazione intervenuta medio tempore (Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente DiSCo n. 13 del 10 maggio 2019), abbia già sortito effetti positivi, in termini di miglioramento dell'azione amministrativa, in quanto la redistribuzione del personale e la nuova articolazione delle Aree di cui si è detto, ha senz'altro fornito elementi di valutazione positivi, così da fungere da base dell'organizzazione di cui all' Articolo 12, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2018, n° 6.

Con riferimento all'Obiettivo: 1.Bis - Valorizzazione del Patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alla concessione e/o locazione e/o affitto, di spazi e/o immobili di DiSCo con relativo tariffario, e connesse previsioni per l'incentivazione ex art. 43, L. 449 del 1997. Regolamento da di sottoporre ai fini della

contrattazione decentrata per la parte di interesse- (Obiettivo Trasversale con Area 2 e Area 7) – (indicatore- Predisposizione bozza di Regolamento), La bozza di regolamento è stata regolarmente predisposta nei termini e trasmessa in data 12 dicembre 2019 ,ed è attualmente all'attenzione del DG…L'articolato, contiene anche disposizioni sulle "Forme di compartecipazione, cogestione ed autogestione" (Cfr. art. 19 Bozza di Regolamento) di cui all'articolo 23, della l.r. n. 6/2018 e s.i.m., disposizione normativa quest'ultima, di concerto interpretata con l'area risorse umane, nel senso di cui all'art. 118, comma 4, della Costituzione (sussidiarietà orizzontale). Di non minore importanza è la specifica previsione di cui all'articolo 21, del testo ove ai commi 2 e 3, sono state richiamate le disposizioni che consentono "…l'utilizzo dei posti alloggio ...anche prevedendo la possibilità di una contribuzione alle spese differenziata" (Cfr art. 14, comma 2, D.lgs 68 del 2012 e s.i.m.), nonché la facoltà "Per un utilizzo più efficiente delle strutture residenziali universitarie….di destinare posti in alloggi anche a soggetti diversi (ndr. leggasi non studenti, dottorandi, borsisti ecc.) in particolare nei periodi di chiusura estiva, …."(Cfr art. 14, comma 3, D.lgs 68 del 2012 e s.i.m.). Si è inteso con tale disposizione, dar concreta ed ulteriore linfa all'obiettivo assegnato (Valorizzazione del Patrimonio immobiliare), tenuto conto anche del fatto che l'inciso "…Per un utilizzo più efficiente delle strutture residenziali universitarie.." di cui è menzione nel richiamato art. 14, comma 3, del D.lgs 68/2012 e s.i.m., parrebbe indicare in tal senso la via (o almeno una delle vie) da percorrere. Con riferimento all'Obiettivo: 2. Bozza del nuovo Statuto da predisporre ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n° 6 del 2018, da sottoporre successivamente all'attenzione del nuovo CdA. - (Obiettivo Trasversale con Direzione Generale) – (Indicatore: Redazione bozza del nuovo statuto)- L a Bozza di Statuto è stata regolarmente trasmessa entro il termine.

La bozza di Statuto è trasmessa a mezzo email del 21/06/2019. Lo statuto è stata in seguito adottato dal CdA (previe modifiche richieste dalla Regione) e approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019.

Con riferimento all'Obiettivo: 3.Redazione di apposite liste di controllo (Check list) per la verifica la correttezza e l'esaustività degli atti ammnistrativi di competenza dell'Area 7 e dell'Area 2, finalizzate anche al rispetto delle prescrizioni del piano triennale anticorruzione. (Obiettivo specifico) – (Indicatore: Proposta di una determinazione Direttoriale per l'approvazione delle check list predisposte) – si è provveduto nei termini prescritti a predisporre la Bozza determinazione richiesta e le liste di controllo (check list - allegate unitamente alla proposta stessa). I relativi atti sono stati trasmessi al DG, in data 17/12/2019.

La Bozza e le liste di controllo (check list), pur predisposte senza presunzione alcuna di esaustività e/o completezza , hanno lo scopo di dare attuazione, ancorché in via sperimentale, a misure previste dal triennale per la prevenzione della corruzione e piano della trasparenza e con l'intento di utilizzarle per la verifica la correttezza e l'esaustività degli atti ammnistrativi, ciò al fine di standardizzare buone pratiche da estendere nel tempo e per quanto possibile come modalità di controllo a tutta l'amministrazione.

Va da se che trattandosi di sperimentazione, anche i relativi contenuti, potrebbero contenere lacune e/o inesattezze che nel tempo verranno emendate. In tal senso gli atti che si trasmettono devono intendersi in funzione dinamica, così da costituire, pur sommessamente, la base di partenza su cui lavorare per il miglioramento dell'azione amministrativa e non già quali punto di arrivo.

Con riferimento all'Obiettivo: 4. Revisione "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e piano della trasparenza per il triennio 2020/2022" - (Obiettivo specifico) – (indicatore: Predisposizione della bozza del Piano triennale)- L'Area 7 ha provveduto a predisporre la Bozza di Piano richiesta, trasmettendo copia della stessa, unitamente all'allegata Mappatura dei processi, in data 4 dicembre 2019.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e piano della trasparenza per il triennio 2020/2022, unitamente agli allegati (adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Disco n. 3 Del 27 Gennaio 2020) è reperibile sul sito dell'ente.

Con riferimento all'Obiettivo: 5 Gestione accesso agli atti – Progetto Torno Subito 2019. (Obiettivo Trasversale con AREA 6) - (indicatore: Attività di supporto per la gestione del/dei contenziosi/ricorsi) – L'Area 7, ha fornito consulenza giuridica, sia per le vie brevi sia con pareri scritti (e connesse ricerche giurisprudenziali). Ha inoltre gestito pervenuto ricorsi al Tar relativamente al Progetto Torno Subito 2019, predisponendo la relazione defensionale da trasmettere all'avvocatura dello stato unitamente ai documenti utili alla difesa.

Con riferimento all'Obiettivo: 6. Proposta di nuovo regolamento di organizzazione dell'Ente -(Obiettivo Trasversale con Direzione Generale)- (indicatore: Predisposizione bozza di nuovo regolamento di organizzazione dell'Ente) – la bozza di regolamento (nella prima stesura) è stata inoltrata al DG, nei termini prescritti, in data 12/12/2019.

Con Delibera DEL C.d.A. di DiSCo n.15 del 24 marzo 2020, è stato approvato ed è reperibile sul sito dell'Ente

Con riferimento all'Obiettivo: 7. Predisposizione ed attivazione del piano di risparmi di gestione dell'Ente per il 2019. (Obiettivo Trasversale con tutte l'area2 e le altre strutture dell'Ente) – l'Area 7, in data 17 settembre 2019, ha trasmesso ai colleghi, la proposta di un piano per l'attivazione di risparmi di gestione dell'Ente. Detta proposta è imperniata su una serie di attività riconducibili nell'ambito di cui all'articolo 43 della L. n° 449 del 1997 e s.i.m., disposizione quest'ultima, volta a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie.

Affari legali e contenzioso

Come ormai noto la crescita dell'Ente, vista, l'emanazione della legge regionale n. 6 del 27 luglio 2018, che ha rimodulato e ampliamente ridisegnato l'Ente fornendogli nuove competenze sempre più importanti ed ampliamente operative vista la complessità dei compiti istituzionali ad esso affidati, (si veda per tutti il Fondo Sociale Europeo), fa emergere la necessità di assistenza legale specialistica negli affari generali, nella rilevanza degli interessi verso gli utenti e verso le Area sempre più orientata in una prospettiva che va ben al di là del contenzioso canonico

L'Ente DiSCo è sempre riuscito nell'intento di mantenere i costi al di sotto delle previsioni, grazie al patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato in stretta collaborazione con l'Area Affari Legali dell'Ente le tariffe legali infatti sono, come da convenzione ai minimi tabellari e pertanto la spesa non è mai così elevata seppure la professionalità del nostro difensore è sempre elevata.

La quasi totalità delle attività dell'Ufficio Affari Legali è correlata ai contenziosi per il perseguimento delle finalità dell'Ente (Borse di Studio, FSE e in minima percentuale contenziosi correlati all'esecuzione degli appalti e la scelta del contraente), poco rilevante è il numero dei giudizi in materia lavoristica e disciplinare, seppure di notevole complessità dal punto di vista tematico alcuni di essi.

Il Contenzioso giudiziale in fase conclusiva nel 2019 non è di facile quantificazione vista la lentezza della giustizia.

Rilevanti e significativi, seppure sempre in numero ridotto come nel 2017 e nel 2018 continuano ad essere i contenziosi correlati al progetto Torno Subito. Questo risultato si è raggiunto grazie al sempre fattivo

apporto di specializzazione nella fase del procedimento amministrativo, si veda l'attività, dell'accesso agli atti, ma che in ogni caso è uno strumento di deflazione del contenzioso ottimo nonché uno strumento di completa trasparenza delle operazioni procedurali.

Molto diminuiti risultano essere le richieste sia risarcitorie che di esecuzione, grazie ad un più rapido pagamento degli impegni contratti sia di forniture che di servizi, il più delle volte si risolvono in fase stragiudiziale.

Nell'arco degli ultimi 12 mesi risultano pendenti dinnanzi all'A.G.O ed all'Autorità Giudiziaria Amministrativa circa 60 cause sia in primo che in secondo grado e circa 30 contenziosi già aperti nel corso degli anni passati stante la lentezza della macchina processuale.

L'ufficio fornisce, altresì, supporto a tutte le Aree di DiSCo per la stesura di pareri, Regolamenti, Transazione, Bandi e Convenzioni.

Infine l'Area legale si è occupata anche di procedimenti stragiudiziali:

- connessi con i servizi di welfare quali le borse di studio ed altre concessioni, riducendo notevolmente che sfocino in contenzioso giudiziale con maggior esborso di somme in capo all'Ente;
- di assistenza, sempre nell'ambito della deflazione del contenzioso, agli uffici per la predisposizione di atti transattivi;

Grazie al supporto del personale dell'Ufficio si sono chiuse, anche con transazioni favorevoli all'Ente molti contenziosi che gravavano sulle casse.

Nel corso del 2019 si è avvicendato un nuovo Ufficiale Rogante funzionario appunto dell'Area 7 servizio 7.1. si è introdotto un maggior efficientamento dei contratti rogati in forma pubblica amministrativa e nel corso del 2020 sarà portata a termine anche un procedura di raccolta e conservazione informatica molto proficua per l'Ente.

Trasparenza e Anticorruzione

Nel corso dell'anno 2019 sono state svolte dalla Trasparenza ed Anticorruzione attività connesse alle materie di cui trattasi. In particolare a titolo non esaustivo:

1. Relazione Annuale 2019 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'Area 7 ha provveduto alla predisposizione, all'aggiornamento e alla pubblicazione, entro il 31 gennaio 2020, della Relazione Annuale 2019 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sul sito istituzionale dell'Ente.

2. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022.

L'Area 7 ed in particolare ha provveduto alla predisposizione, nel 2019, della Bozza di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022. Inoltre sono state aggiornate le Griglie per gli Uffici (secondo la Delibera Anac del 28/12/2016 "Linee Guida recanti indicazioni, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016) ai fini della verifica degli adempimenti della Trasparenza. Si è provveduto infine alla Mappatura dei processi di Laziodisco, con l'indicazione dei rischi, della valutazione del rischio corruzione per ciascun

processo e del relativo trattamento delle misure. Il Piano è stato predisposto in attuazione della Delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019 e dei suoi 3 allegati:

All.1- Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi.

All.2- La rotazione ordinaria del personale

All.3- Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT.

L'Area 7, peraltro anche successivamente all'inoltro della Bozza di PTPC, ha collaborato con il RPCT, per gli adempimenti consequenziali che hanno avuto l'epilogo con l'adozione del Piano medesimo.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la relativa Mappatura dei Processi, come già specificato, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 3 del 27 gennaio 2020.

E' evidente che lo scopo del Piano è la promozione degli interventi tesi a garantire l'integrità dell'azione amministrativa e a prevenire fenomeni di "maladministration".

Trasparenza

In conformità con quanto disposto dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dall'art. 2, comma 1 del d.lgs n. 97 del 2016, "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

L'Area 7" ha provveduto alla promozione e al coordinamento degli interventi finalizzati ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa. In particolare c'è stata una verifica periodica e un controllo accurato nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" al fine di verificare la regolarità delle pubblicazioni ai sensi del D.Lgs 33/2013 e s.i.m. Verifica quindi dello stato delle pubblicazioni e controllo della completezza dei dati pubblicati ai fini della trasparenza. Di ciò è stata data comunicazione al DG/ RPCT, che ha provveduto ai consequenziali solleciti.

L'Area 7 ha collaborato inoltre con l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) dell'Ente per le attestazioni OIV , o strutture analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione entro aprile di ogni anno e attività di vigilanza dell'Autorità. Sono stati predisposti i seguenti documenti della Delibera Anac n. 141 del 2019:

All.1- Documento di attestazione

All.2- Griglie di rilevazione al 31 marzo di ogni anno

All.3- Schede di sintesi sulla rilevazione degli OIV.

Censimento Permanente delle Istituzioni Pubbliche.

La P.O. "Trasparenza ed Anticorruzione" dell' l'Area 7, in qualità di Responsabile del coordinamento, ha predisposto il Censimento Permanente delle Istituzioni Pubbliche ponendo in essere le seguenti attività:

Studio della Circolare Istat

Esame della Guida alla compilazione

Controllo delle schede di rilevazione

Trasmissione ai Dirigenti di Area e dei Presidi Territoriali per l'elaborazione del Censimento ognuno per la propria competenza

Recepimento delle schede e lavorazione delle stesse con controlli e verifiche

Trasmissione all'Istat delle risultanze dei dati di Laziodisco.

Ricevuta di corretto adempimento del censimento da parte dell'Istat

- **"PRESIDIO TERRITORIALE ROMA CITTA' METROPOLITANA"**

L'attività svolta nel 2019 si è articolata sviluppando le seguenti attività:

- ✓ Miglioramento dei servizi alloggiativi: nel corso dell'anno sono stai monitorati continuamente gli stati di avanzamento di 3 interventi ex legge 338/2000. In particolare si è proceduto ai lavori di Manutenzione straordinaria della residenza universitaria denominata "Boccone del povero" sita a Roma in Via Cambridge, 115, ai "Lavori di realizzazione di una residenza universitaria", in Vicolo Savini – Località Valco San Paolo, Roma - L. 338/00", e ai "Lavori di realizzazione della residenza universitaria in Via Casal Quintiliani – Località Pietralata".
- ✓ Aumento quantità posti letto CIVIS e Mandrione - Per quanto concerne la residenza di via del Mandrione Il 18 dicembre 2019 si è tenuto un incontro tecnico per la valutazione in variante del progetto di adeguamento alla normativa antincendio, già presentato dall'Ing. Trincali incaricato della stesura, al fine di consentire la parziale fruibilità dei posti alloggio in base anche alle risorse presenti in programmazione che allo stato attuale non risultano sufficienti per la realizzazione del progetto di modifica. Nel corso dell'incontro è stata analizzata la possibilità di realizzare una scala esterna con funzione di via di fuga antincendio. L'ipotesi è stata però accantonata dato che l'area in questione è sottoposta a vincolo archeologico e non è possibile realizzare scavi per fondamenta. Si è quindi dato mandato all'Ing. Trincali di rivedere al ribasso il progetto presentato riguardante l'adeguamento delle scale interne attualmente non a norma.
- ✓ Per quanto riguarda la residenza cd ex Civis, in attesa della definizione dell'accordo di ripartizione della palazzina A tra Disco e MAECI che individui la porzione di competenza di DISCO non è stato ancora redatto il progetto di adeguamento necessario per la funzionalizzazione finalizzata all'uso di residenza per studenti e per l'attività complementare necessaria alla officina della Arti Pier Paolo Pasolini;
- ✓ Manutenzione del verde in tutte le residenze - Raccogliendo le informazioni contenute in tutte le ricognizioni effettuate dai servizi del Presidio Territoriale di Roma riguardanti le tre unità operative di cui è composto si è potuto stabilire il numero delle essenze arboree e l'entità delle aree verdi per poter definire l'entità e le modalità del servizio. Per ciascun immobile afferente, è stato stilato un computo metrico in forma tabellare riportante:
    - la descrizione delle aree a verde da trattare (prati, aiuole, siepi, alberi, ecc.);
    - la tipologia di interventi
    - i lavori complementari quali la raccolta dei rifiuti e smaltimento presso discariche autorizzate.

In base alla disponibilità economica il servizio si articola in attività a canone, ma, per specifiche prestazioni da realizzare in occasione di eventi particolari, è prevedibile il ricorso ad e attività extra

canone. E' stato redatto un capitolato dettagliato ed inviato all'area tre per la predisposizione degli atti di gara.

- ✓ Manutenzione ordinaria residenze - sono state svolte tutte le attività relative alla redazione atti propedeutici alla Gara e aggiudicazione della stessa. Nell'ambito dell'accordo quadro concluso con per lavori di manutenzione ordinaria da eseguire presso gli immobili di DiSCo sono stati pianificati una serie di interventi da condurre tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020. Gli interventi sono stati accorpati per edifici ed è stato pianificato l'avvio di più cantieri in contemporanea. Ad ottobre 2019 sono stati avviati i primi cantieri presso le strutture, che hanno consentito il recupero di circa 50 posti letto. Nuovi Servizi - ristrutturazione e adeguamento immobile ex Enalc Hotel sede del nuovo polo universitario di Ostia. La gara per la progettazione definitiva ed esecutiva per l'adeguamento dell'immobile ex Enalc Hotel è stata espletata dai tecnici dell'Università di Roma 3. Il contratto tra l'Università e la società aggiudicataria è stato stipulato in data 9 dicembre 2019.
- ✓ Progetto Civis estivo - sono state avviate tutte le procedure per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie oltre alla calendarizzazione di eventi a carattere artistico per il periodo a cavallo tra fine settembre e inizi ottobre 2019- E' stata attivata la procedura per la fornitura della corrente elettrica necessaria alle attività (tramite allaccio al quadro generale interno al Teatro o generatore esterno). Sono state richieste e ottenute tutte le autorizzazioni e si è provveduto a bonificare l'area. L'area interessata all'evento è stata quindi interamente allestita con gazebi, luci e presenza bagni chimici, predisposizione allacci elettrici. Per l'alimentazione dei gazebo, dei punti di ristoro, e dei truck food, è stato necessario installare dei quadri elettrici e predisporre gli allacci a servizio dei prefabbricati, nonché realizzare dei cavidotti interrati per il passaggio dei cavi stessi.
- ✓ Messa a norma e adeguamento tecnologico delle centrali termiche delle residenze universitarie dell'Ente (normativa ex- Ispesl). E' stato completato l'iter procedurale per l'affidamento dei lavori di messa a norma ed adeguamento delle centrali termiche delle residenze universitarie dell'Ente, in base alla normativa ex Ispesl. Tali interventi, i cui progetti erano già stati presentati alle Asl di competenza ed approvati dalle stesse, si rendono assolutamente necessari ed indispensabili per la sicurezza degli operatori che prestano il proprio servizio e che, a qualsiasi titolo, si trovino ad svolgere la propria attività lavorativa (o parte della stessa) nelle centrali termiche o nelle immediate adiacenze delle stesse.
- ✓ Redazione di un piano energetico di contenimento dei consumi/costi e di miglioramento delle classi energetiche delle strutture residenziali e degli uffici dell'Ente E' stata predisposta una bozza del piano di contenimento di costi/consumi energetici e di miglioramento delle classi energetiche delle strutture residenziali e degli uffici dell'Ente. Il piano si basa su una dettagliata analisi del patrimonio immobiliare dell'Ente sotto il profilo energetico e su un'efficace gestione dei consumi e dei contratti di fornitura realizzata attraverso la puntuale mappatura delle utenze, il monitoraggio dei contatori e l'analisi dettagliata delle fatture da condurre in futuro anche mediante software dedicati. Il piano di riduzione dei costi include l'aggiornamento dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale che sono stati razionalizzati e ottimizzati nell'ambito delle convenzioni Consip disponibili. I contratti di fornitura idrica sono stati anch'essi revisionati consentendo di ottenere notevoli risparmi economici. Una nuova procedura di pagamento è stata implementata con l'obiettivo di ridurre le tempistiche di liquidazione delle fatture, scongiurare l'insorgere di interessi di mora per ritardato pagamento e agevolare la fase di esecuzione dei contratti.

❑ "PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO SETTENTRIONALE - VITERBO"

Le attività del Presidio Settentrionale, dopo anni di stabilità, hanno visto l'apertura di un nuovo punto di distribuzione pasti, ubicato nei locali di Via A. Volta.

L'apertura di un punto di distribuzione pasti, nei pressi dei dipartimenti più frequentati, era stato chiesta, dagli studenti dell'Università della Tuscia.

Le due residenze, ubicate in Piazza S. Sisto e in Via Cardarelli, offrono una disponibilità complessiva di 227 posti alloggio.

I posti alloggio sono destinati agli studenti vincitori del concorso e agli studenti partecipanti ai progetti internazionali dell'Università della Tuscia (Erasmus e altri).

	2016	2017	2018	2019
Presenze residenze (erasmus + a pagamento + borsisti)	230	291	290	295

Le entrate connesse, alla fruizione dei posti alloggio, sono rappresentate nella tabella successiva.

	2016	2017	2018	2019
INTROITO STUDENTI POSTO ALLOGGIO (erasmus + a pagamento + borsisti)	circa € 257.000	Circa € 275.000	circa € 275.000	Circa € 275.000

I pasti fruiti dagli studenti e il costo sostenuto dall'amministrazione, sono riportati nella tabella seguente.

	N°	COSTO	CONTRIBUTO STUDENTI
PASTI 2016	28.192	circa € 185.000,00	circa € 57.000,00
PASTI 2017	28.777	circa € 196.000,00	circa € 57.500,00
PASTI 2018	26.486	circa € 181.000,00	circa € 52.000,00

PASTI 2019	28.179	circa €194.000,00	circa € 58.000,00

I pasti del 2019, sono stati erogati dalla mensa di S. Sisto, per €. 154.000,00 e dal punto di distribuzione di Via Volta, per €. 40.000,00.

Le domande di partecipazione al concorso per borse di studio e il numero dei vincitori, sono esposti nelle seguenti tabelle.

	16/17	17/18	18/19
DOMANDE BORSE DI STUDIO	802	911	1.051
VINCITORI	527	620	679

Le domande di partecipazione al concorso per posto alloggio e i vincitori sono espressi nelle seguenti tabelle.

	16/17	17/18	18/19
DOMANDE POSTO ALLOGGIO	187	189	162
VINCITORI	105	110	110

Il dato precedente, ricomprende anche i servizi riguardanti la sede amministrativa.

- **"PRESIDIO TERRITORIALE LAZIO MERIDIONALE - CASSINO"**

Protocollo d'Intesa UNICLAM servizi di vigilanza

Laziodisu ed UNICLAM hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa e successivi atti aggiuntivi per l'attivazione congiunta in compartecipazione del servizio di "piantonamento armato", presso il Campus in

località Folcara sulle aree comuni e sui punti di accesso alla zona del Campus in cui sorgono le residenze di Laziodisu, la sede del Rettorato e gli impianti sportivi dell'Università, dividendo la relativa spesa in base ad un criterio di proporzionalità in relazione al servizio richiesto sia riguardo alla vigilanza delle aree che delle strutture di diretta pertinenza (60% dell'importo complessivo a carico dell'Università e 40% a carico di Laziodisu). L'intesa prevede il rimborso da parte dell'Ente a UNICLAM della quota parte (40%) del servizio di "piantonamento armato".

Ciò posto, si richiama il Protocollo di Intesa del 13/06/2017 di durata biennale e successivo Atto Aggiuntivo del 04/09/2017, rinnovato fino al 31/12/2021, la cui copertura finanziaria, per la quota parte a carico di Disco, è garantita da impegno di spesa assunto con det. dir. n. 2345 del 25/07/2019.

La nuova gara d'appalto è stata esperita da UNICLAM ed aggiudicata alla Società Urban Security Investigation Italia S.r.l., per la durata di anni uno, con decorrenza 01/01/2019 - 31/12/2019.

Servizi di vigilanza immobili

Con determinazione direttoriale n. 4252 del 28/12/2017 (Area 3 Provveditorato e Patrimonio) è stato affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per il periodo di n. 2 anni, eventualmente prorogabile per ulteriori due, il servizio di vigilanza ed ispezioni notturne degli immobili in Cassino via Garigliano 86/A, via Arigni, dei n. 10 appartamenti di via Madonna di Loreto e del College Folcara, alla società Securpol srl, avente sede legale in viale Roma 33, Frosinone – C.F. e P.I. 01758550600, con nomina, quale Responsabile dell'esecuzione contrattuale, del titolare di P.O. del Servizio 2 dello scrivente PTLM.

Il Capitolato prestazionale del servizio è stato prodotto con il contributo del Servizio 2 della Sede di Cassino. Il contratto ha decorrenza 01/01/2018 - 31/12/2019 ed è attualmente rinnovato per anni uno. Nel corso del 2018, il servizio di vigilanza è costato complessivamente € 9.955,20 I.V.A. inclusa, a fronte di fatture emesse e liquidate.

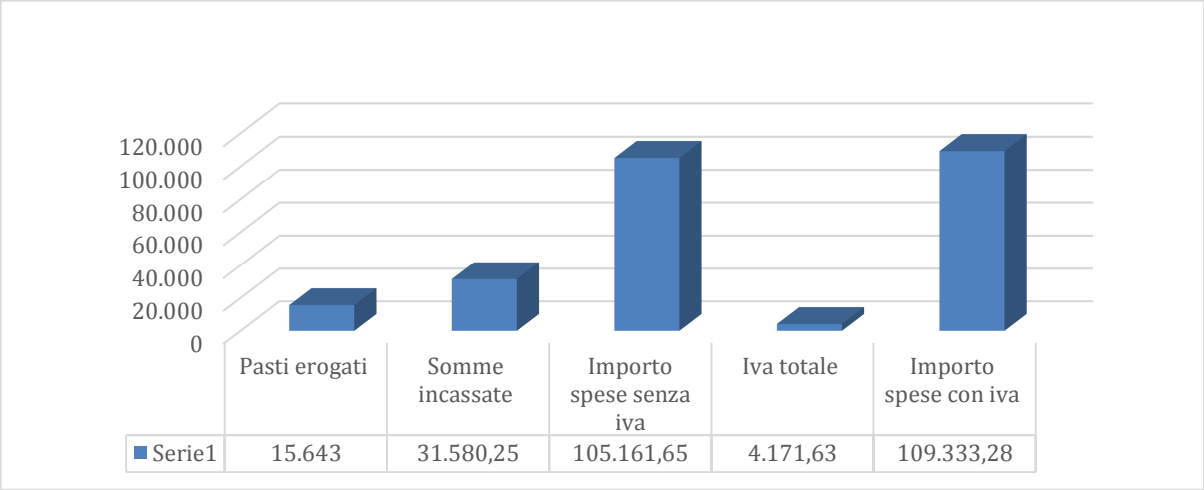
Servizi di ristorazione

Di seguito si riporta, per ogni Mensa, il report dei consumi e dei costi sostenuti ed incassati rispettivamente per il triennio 2017-2019 al fine di poter determinare, mediante benchmarking tra i tre esercizi, il trend di riferimento; in esito a tale analisi si evidenzia una costante crescita del servizio, in termini di numero di pasti erogati rispetto al 2017, sia per Cassino che per Frosinone. Tale risultato va letto tenendo conto di due aspetti principali, il primo legato al periodo di avvio e assestamento del servizio (iniziato nel corso del 2017), e l'altro relativo all'attività di controllo continuo svolta sulle materie prime offerte posta in essere dalla struttura, che ha portato ad una crescita della qualità del servizio e ad una conseguente fidelizzazione dell'utente, come testimoniato dagli stessi mediante riscontri sugli esiti delle indagini di customer satisfaction effettuate.

- **Mensa Folcara 2017 (Cassino)**

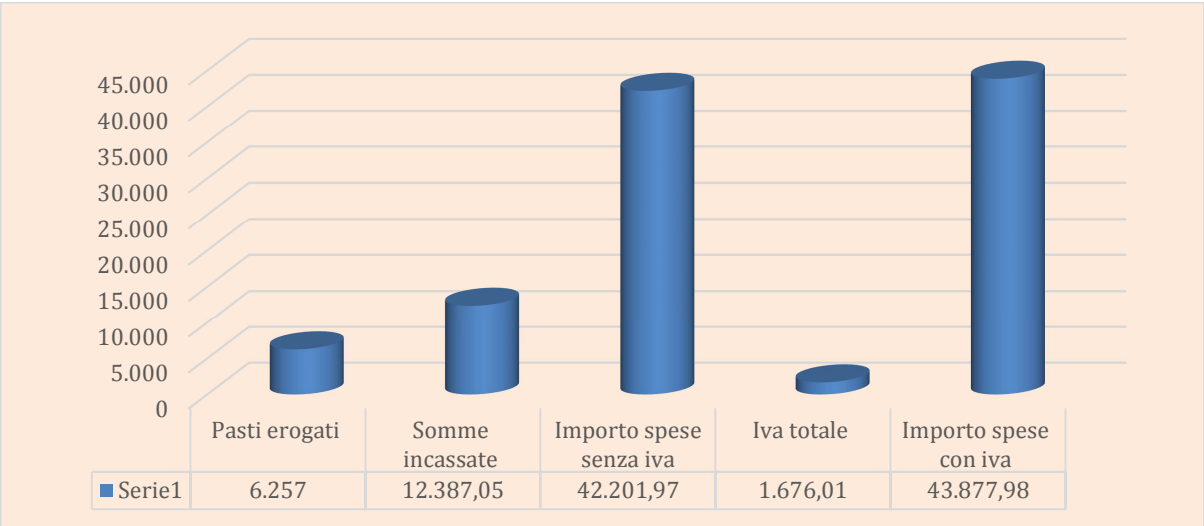
Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva

15.643	31.580,25	105.161,65	4.171,63	109.333,28



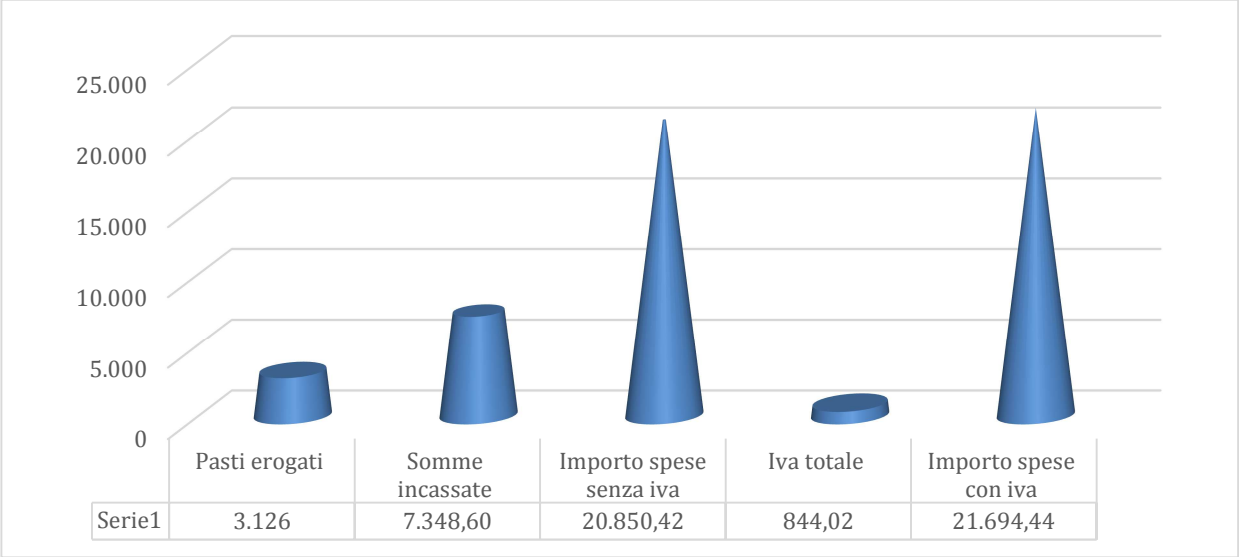
- **Mensa Ingegneria 2017 (Cassino)**

Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
6.257	12.387,05	42.201,97	1.676,01	43.877,98



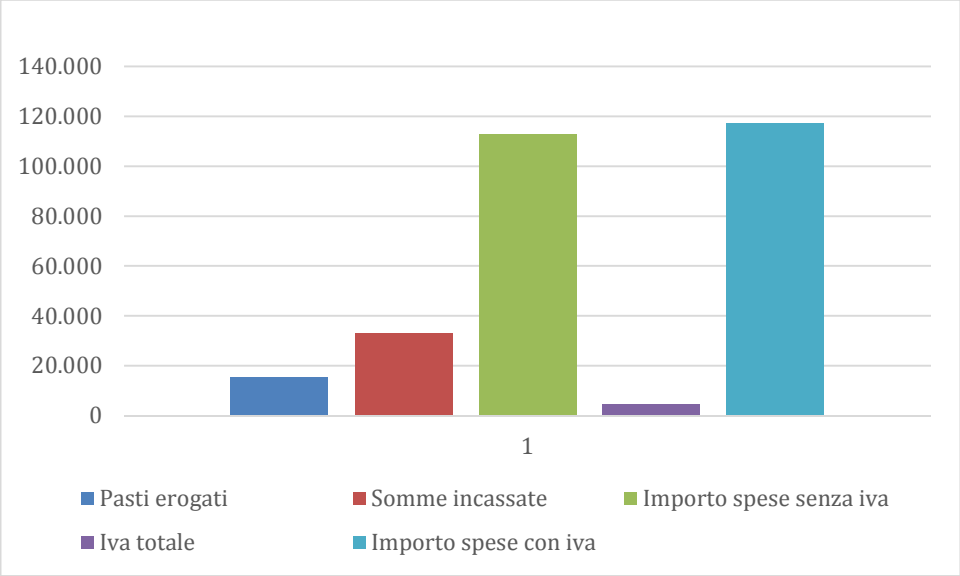
- **Mensa La Taverna 2017 (Frosinone)**

Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
3.126	7.348,60	20.850,42	844,02	21.694,44



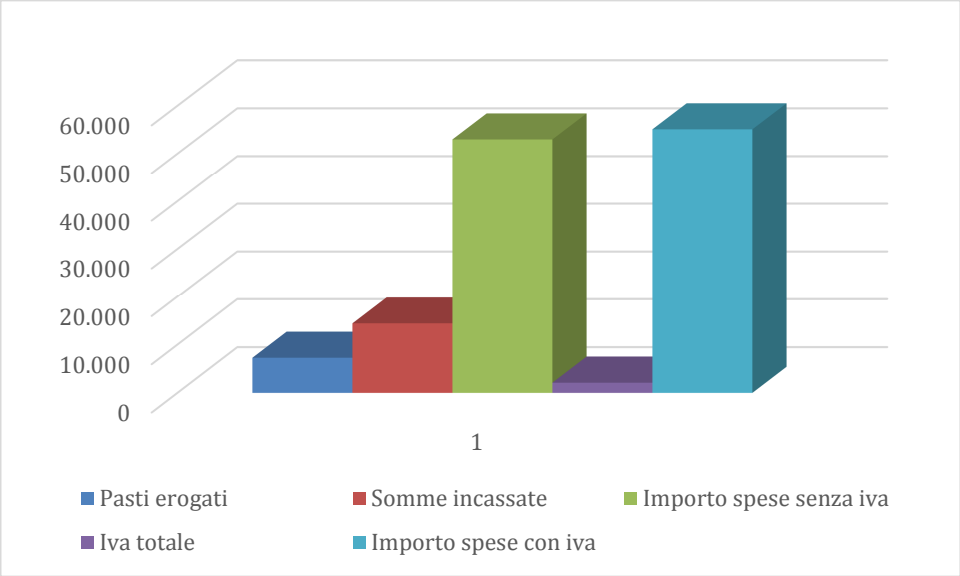
- **Mensa Folcara 2018 (Cassino)**

Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
15.461	32.910,10	112.710,69	4.489,68	117.200,37



- **Mensa Ingegneria 2018 (Cassino)**

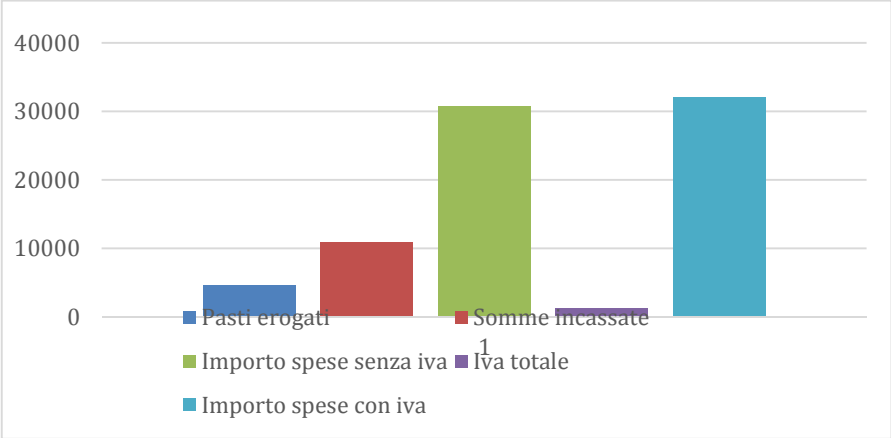
Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
7.270	14.393,50	52.998,30	2.108,30	55.106,60



- **Mensa La Taverna 2018 (Frosinone)**

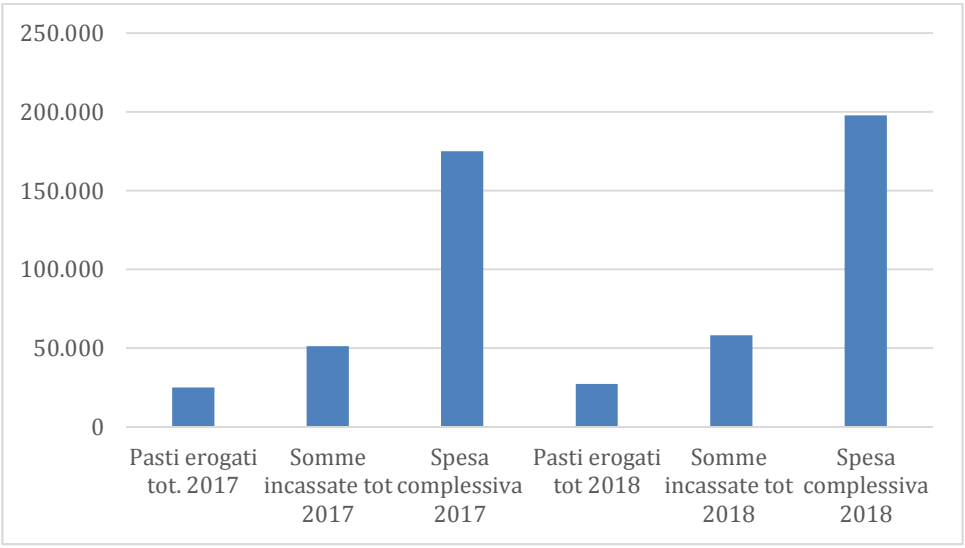
Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva

4.614	10.885,50	30.775,38	1.245,78	32.021,16



- **Report di riepilogo 2017/2018**

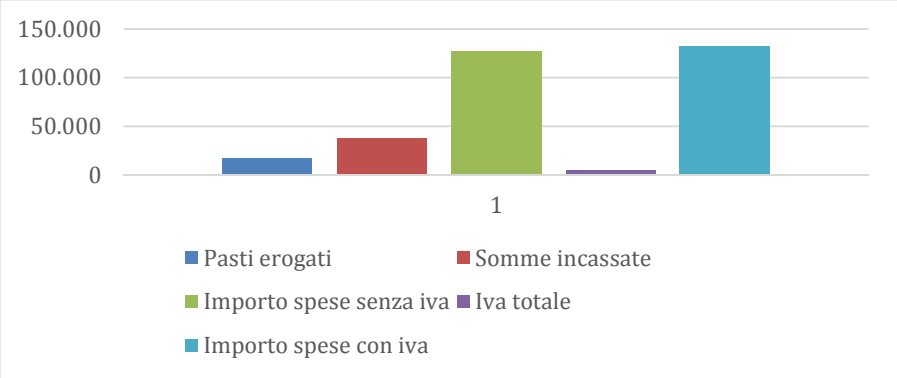
Pasti erogati tot. 2017	Somme incassate tot. 2017	Spesa complessiva 2017
25026	51.315,90	174.905,70
Pasti erogati tot. 2018	**Somme incassate tot. 2018**	**Spesa complessiva 2018**
27.345	58.189,10	197.730,15



Mense 2019

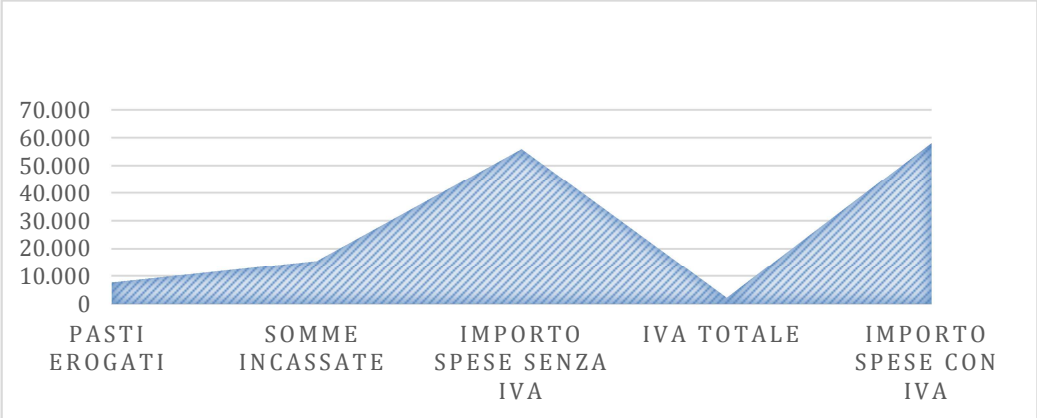
- **Mensa Cassino Folcara**

Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
17.348	37.733,40	126.466,92	5.030,92	131.497,84



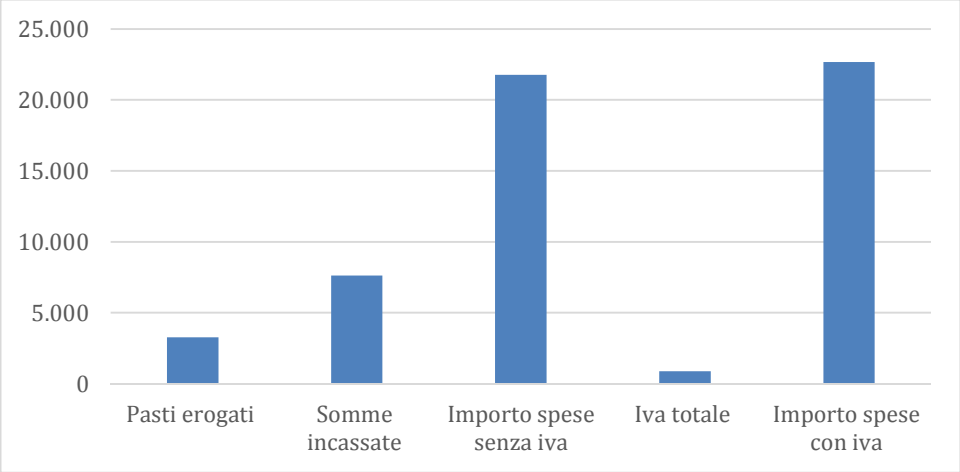
- **Mensa Cassino Ingegneria**

Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
7.676	15.573,40	55.958,04	2.226,04	58.184,08



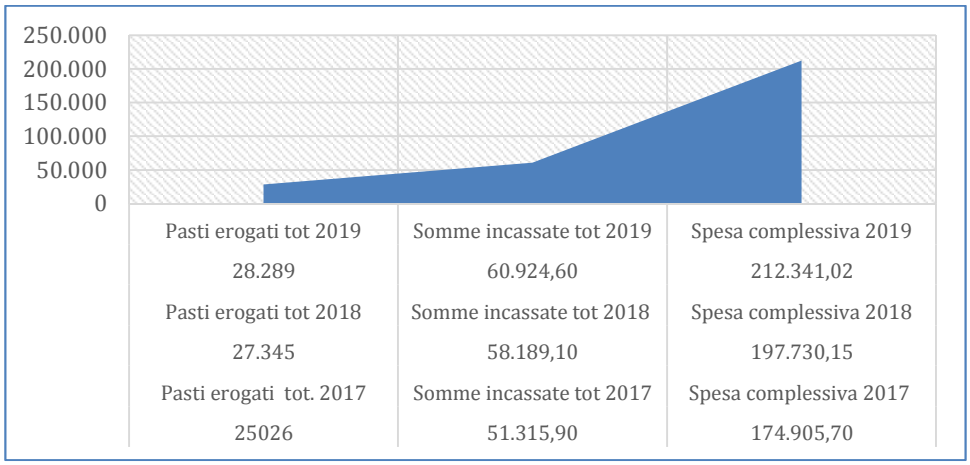
- **Polo di Frosinone**

Pasti erogati	Somme incassate	Importo spese senza iva	Iva totale	Importo spese con iva
3.265	7.617,80	21.777,55	881,55	22.659,10



- **Report di riepilogo triennio 2017-2019**

Pasti erogati tot. 2017	Somme incassate tot. 2017	Spesa complessiva 2017
25.026	51.315,90	174.905,70
Pasti erogati tot. 2018	**Somme incassate tot. 2018**	**Spesa complessiva 2018**
27.345	58.189,10	197.730,15
Pasti erogati tot. 2019	**Somme incassate tot. 2019**	**Spesa complessiva 2019**
28.289	60.924,60	212.341,02



Piano risparmi di gestione avviati 2019

Si rappresenta che nel corso dell'anno a riferimento è stato avviato un piano di risparmio che ha consentito significative riduzioni sull'ultima variazione al Bilancio di esercizio 2019 rispetto alla situazione assestata.

Tali risparmi sono scaturiti sia da un'attività di monitoraggio e controllo, che ha permesso di contenere le spese extra canone nel corso dell'esercizio, sia dalla previsione di posticipare l'avvio di alcuni servizi, o acquisti di forniture.

Nella fattispecie, come evidenziato nel report sottostante, nel corso dell'esercizio sono state ridotte rispetto al bilancio assestato le somme stanziate per Vigilanza e Portierato, per le manutenzioni, per il servizio mensa, per i servizi di pulizia e per attività il cui avvio da programmazione è stato posticipato come per la medicina preventiva, nonché la riduzione legata alle forniture.

Tali riduzioni proposte in sede di ultima variazione al Bilancio hanno comportato una riduzione di € 192.355,60 a fronte di un Bilancio Assestato di €1.311.827,52, generando un risparmio di gestione di circa il 15%, che assumono percentuali ancor più consistenti in occasione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 anche in virtù della posticipata attivazione del II stralcio funzionale del College Folcara.

Ai fini di un piano di razionalizzazione costante è necessario valutare una serie di fattori, come l'attivazione di nuovi servizi e l'aumento del numero di posti alloggio disponibili che si andrà a definire nel tempo, pari a 346 posti. Il trend di crescita risulta positivo anche per le mense, a testimonianza della buona qualità del servizio, sia come offerta che come attenzione, informazione e assistenza agli utenti. Pertanto una ulteriore valutazione su queste due macro voci di spesa del Bilancio di Sede potrà essere effettuata in un arco temporale più ampio di un esercizio, quando tutti i servizi saranno stati attivati e a pieno regime, con una eventuale riduzione delle spese per le utenze, anche per effetto della maggiore efficienza energetica offerta dall'impianto fotovoltaico installato nel corso dell'anno e da servizi con minore rilevanza economica, ma significativi in termini di risparmio di gestione come nel caso delle spese per acquisto beni mobili, medicina preventiva, orientamento, trasporti, manutenzioni e varie.

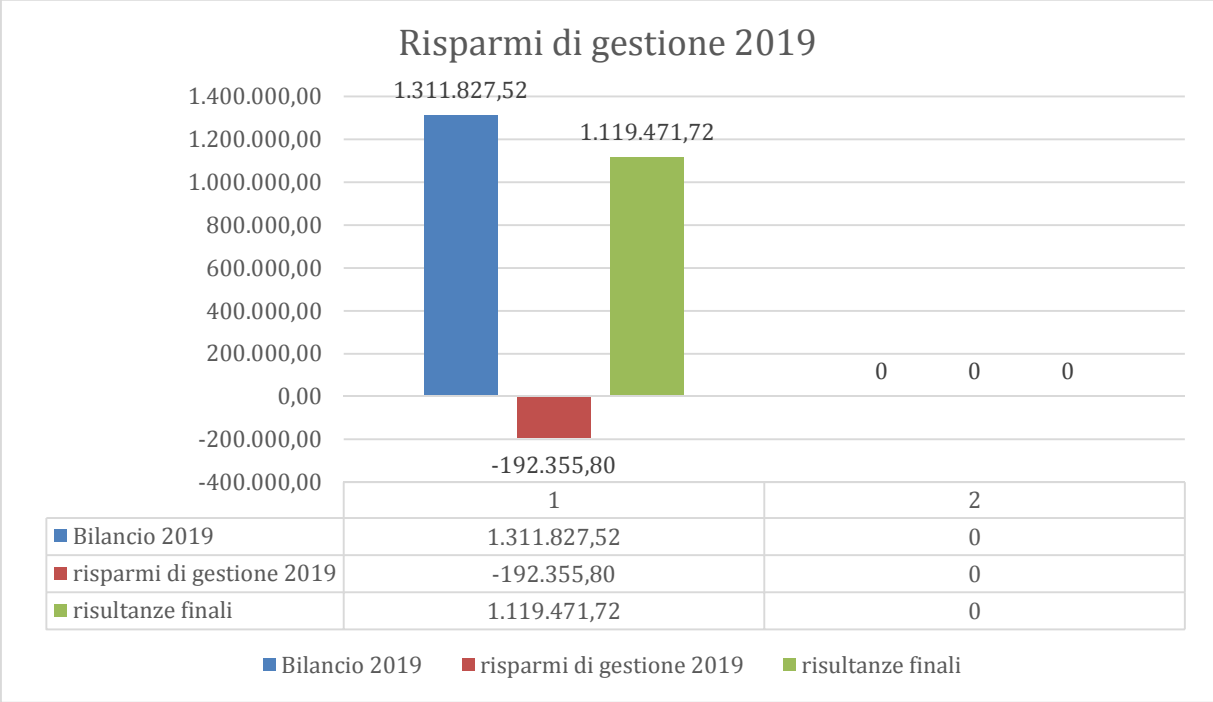
A tal riguardo sono stati riportati i dati di maggior rilevanza, relativi ai costi utenze, ai servizi mensa e ai servizi di Facility sostenuti nel corso dell'esercizio, nonché quelli dei precedenti esercizi, a supporto di quanto rappresentato e in relazione a quelli che sono i principi del benchmarking.

Si riporta inoltre il report del taglio risorse già avviato nel 2019 effettuato sull'ultima variazione al Bilancio assestato (al netto di utenze e voci in fase di variazione non ricomprese), che in sede di Rendiconto ha determinato una ulteriore proposta di riduzione che ha generato economie.

Report Economie 2019

Cap	Miss	Progr	Descrizione Capitolo	2019 Bilancio Assestato	2019 Disponibilità Capitolo	2019 Variazioni +/-	2019 Risultanze
22001	04	04	INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO FORMATIVO	5.000,00	3.500,00	**-3.500,00**	1.500,00
22003	04	04	AGEVOLAZIONI PER IL TRASPORTO	3.000,00	3.000,00	**-3.000,00**	0,00
22008	04	04	SERVIZIO MENSA CONVENZIONATA	270.000,00	43.956,74	**-20.000,00**	250.000,00
22010	04	04	PULIZIA LOCALI, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE (MENSE E RESIDENZE)	325.000,00	66.815,37	**-25.000,00**	300.000,00
22011	04	04	SPESE DI VIGILANZA E PORTIERATO (MENSE E RESIDENZE)	320.000,00	92.028,05	**-50.000,00**	270.000,00
22013	04	04	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI, IMPIANTI, AUTOMEZZI, MOBILI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE (MENSE E RESIDENZE)	*254.093,20*	39.653,78	**-10.000,00**	244.093,20
22020	04	04	RIMBORSI DIVERSI A STUDENTI	*2.000,00*	2.000,00	**-2.000,00**	0,00
22021	04	04	MEDICINA PREVENTIVA E COUNSELLING	*5.000,00*	5.000,00	**-4.000,00**	1.000,00
22030	04	04	TRASPORTI FACCHINAGGI (MENSE E RESIDENZE)	*3.734,32*	3.000,00	**-1.000,00**	2.734,32
31005	04	04	ACQUISTO BENI MOBILI	*23.000,00*	23.000,00	**-5.000,00**	18.000,00
31012	04	04	ACQUISTO HARDWARE	*9.000,00*	8.700,00	**-5.000,00**	4.000,00
63049	01	03	SPESE DI VIGILIANZA E PORTIERATO (FUNZIONAM.	*55.000,00*	40.855,80	**-35.855,80**	19.144,20

			AMMIN.)				
63053	01	03	TRASPORTI E FACCHINAGGI (FUNZIONAM. AMMIN.)	*6.000,00*	6.000,00	-3.000,00	3.000,00
65054	01	06	MANUTENZIONE ORDINARIA LOCALI, IMPIANTI, AUTOMEZZI, MOBILI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE (FUNZIONAM. AMMIN.)	*26.000,00*	24.000,00	-20.000,00	6.000,00
65094	01	06	ACQUISTO HARDWARE	5.000,00	5.000,00	-5.000,00	0,00
				1.311.827,52	**366.509,74**	**-192.355,80**	**1.119.471,72**



Benefici agli studenti

Per completare lo sguardo d'insieme sulle attività poste in essere dal Presidio, si ritiene opportuno fornire evidenza delle attività relative a "Benefici agli studenti" che, seppure non collegate a voci del sotto Bilancio del Presidio, rientrano nel Bilancio dell'Ente e nella sfera di competenze esplicate.

L'attività di gestione ricadente sull'esercizio 2019 - residui attivi ha seguito l'iter procedimentale nel rispetto delle competenze del Presidio, che ha trasmesso nel momento del mancato introito tutta la documentazione all'Ufficio recupero crediti.

In sintesi, l'attività ha riguardato in particolare le "Revoche Borse di Studio 2017/18" per n. 26 studenti incorsi nell'annullamento del beneficio concesso, con recupero delle somme indebitamente riscosse.

A tal proposito, con determinazione n. 351 del 15/02/2019 sono state emesse n. 14 reversali di incasso per l'importo complessivo di € 19.668,57 e, alla data del 31/12/2019, sono ancora debitori nei confronti di DiSCo n. 12 studenti (per l'importo complessivo di € 19.029,41), i cui nominativi sono indicati nella tabella dei residui attivi e passivi trasmessa dalla Sede centrale.

Si fa presente inoltre che, con nota prot. n. 57623 del 12/12/2019, si è provveduto a rimettere al Responsabile Recupero Crediti della Sede centrale l'elenco dei n. 12 studenti oggetto di revoca del beneficio borsa di studio a.a. 2017/18 (determinazione direttoriale n. 351 del 15/02/2019) che ancora oggi sono morosi nei confronti di DiSCo, allegando:

1) Scheda dettagliata contenente la prova dell'intervenuta erogazione della somma, con certificazione della competente tesoreria;
2) Copia del provvedimento di revoca e/o annullamento della borsa di studio;
3) Lettere di notifica agli studenti dell'avvio al procedimento e di revoca al beneficio.

❑ ESPOSIZIONE COMPLESSIVA DEI DATI FINANZIARI (elaborazione a cura Area1)

Per una maggiore comprensione dei risultati della gestione contabile delle attività dell'Ente confluiti nel rendiconto generale, di seguito viene delineato il quadro normativo di riferimento e, successivamente, vengono elencati i provvedimenti fondamentali che hanno concorso alla formazione del rendiconto stesso.

Il Rendiconto Generale di DiSCo dell'anno 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni della:

- ✓ L.R. n. 25/2001 e successive modificazioni, avente ad oggetto "N*orme in materia di programmazione, bilancio e contabilità*";
- ✓ D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i.
  - a) articolo 11 (Schemi di Bilancio):
    - comma 1, lettera b) concernente lo schema di Rendiconto della Gestione di cui all'allegato 10;
    - comma 4 recante i prospetti obbligatori da allegare al Rendiconto della Gestione redatto secondo i nuovi principi contabili;
    - comma 6 riguardante la Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto;
    - comma 14 a norma del quale "A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
  - b) articolo 63 ed in particolare:
    - comma 1 secondo cui i risultati della gestione sono dimostrati nel rendiconto generale annuale della Regione;

- comma 2 secondo cui il rendiconto generale, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 alla presente delibera.

c) articolo 65 che, al comma 2, dispone che i rendiconti degli organismi strumentali e degli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo 65 che adottano la contabilità finanziaria sono redatti secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e si compongono del conto di bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;

- ✓ D.G.R. n. 50 del 23 febbraio 2016, avente ad oggetto: *"Approvazione nuovi schemi di bilancio e relativi allegati di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e, per la parte applicabile alle Regioni, dalle disposizioni della legge 31 dicembre 2009, n. 196".*
- ✓ D.M. 1 agosto 2019 pubblicato sulla G.U. del 22/08/2019 art. 2 *"Aggiornamenti dell'Allegato 4/1 – Principio contabile applicato concernente la programmazione "Allegato a/1, a/2 e a/3.*

I provvedimenti adottati in materia di bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019/2021 sono i seguenti:

- ✓ Decreto n. 27 del 12/11/2018 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo";
- ✓ Decreto n. 1 del 16/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) concernente il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione";
- ✓ Decreto n. 2 del 16/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 1";
- ✓ Decreto n. 3 del 24/01/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- ✓ Decreto n. 6 del 06/03/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019–2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 2";
- ✓ Decreto n. 14 del 17/05/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019–2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 3";
- ✓ Decreto n.19 del 31/05/2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art.3, comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 e contestuale variazione n.4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle re-imputazioni dei residui attivi e passivi";

- ✓ Decreto n. 24 del 01/07/2019 avente ad oggetto: "Adozione del Rendiconto della Gestione di DiSCo esercizio finanziario 2018 e del Piano degli indicatori";
- ✓ Decreto n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021: Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2019";
- ✓ Determinazione Direttoriale n. 2743 del 24/09/2019 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2019–2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Adozione variazione n. 6";
- ✓ Delibera n 21 del 26/11/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di DiSCo: Adozione variazione n. 7"

Secondo le disposizioni dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, è previsto che la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto illustri, tra l'altro, "*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*". A tal fine l'Ente ha avviato le necessarie attività volte a consentire l'asseverazione della verifica dei crediti e debiti verso la Regione Lazio da parte dell'organo di revisione, così come descritto al verbale n. 2 del Collegio dei Revisori Legali dell'Ente del 20 febbraio 2020; così come alla nota prot. n. 0147774/20 del 28/08/2020 avente ad oggetto: "*Trasmissione asseverazione partite debitorie/creditorie Regione Lazio/DiSCo (art. 11 comma 6, lettera j del D. Lgs. N. 118/2011)";* ed altresì così come alla nota di riscontro della Regione Lazio Registro Ufficiale U.0527512 del 16/06/2020 avente ad oggetto: "*Adeguamento degli accertamenti/impegni del bilancio regionale agli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli Enti dipendenti della Regione Lazio*".

Nelle more dell'approvazione del Rendiconto Generale anno 2019, e con effetti sul medesimo, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza (All. 1 al D. Lgs. n. 118/2011 "Principi generali o postulati"), l'Ente ha proceduto alla ricognizione dei residui attraverso il riaccertamento ordinario con l'adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 26/05/2020 avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 e 2020-2022 di DiSCo funzionale alle re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate"* con cui si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne consentono il mantenimento, così come della corretta imputazione in bilancio negli esercizi in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è stata effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è stata effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese.

Ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- ✓ il Conto del Bilancio;

- ✓ il Conto Economico;
- ✓ lo Stato Patrimoniale.

Il Conto del Bilancio

I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", nel rispetto del principio generale sull'"Annualità";

Il bilancio dell'Ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese nel rispetto del principio generale sull'"Unità";

Il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio;

Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite nel rispetto del principio generale sull' "Integrità".

Il risultato di amministrazione

Le risultanze del Rendiconto della gestione 2019, che hanno prodotto un avanzo pari a euro 87.964.456,28, sono le seguenti:

	Gestione 2019			
	Residui	**Competenza**	**Totale**	**Riporto**
			F.do cassa iniziale al 01/01/2019	**71.644.346,51**
Riscossioni	87.429.577,11	209.525.392,86	296.954.969,97	
Pagamenti	67.176.055,48	220.282.213,26	287.458.268,74	***9.496.701,23***
Differenza	**154.605.632,59**	**429.807.606,12**	**9.496.701,23**	
			F.do cassa al 31.12.2019	**81.141.047,74**
Residui Attivi	83.901.198,25	50.811.728,17	134.712.926,42	
Residui Passivi	3.998.153,84	34.655.669,83	38.653.823,67	**96.059.102,75**
Differenza	**79.903.044,41**	**16.156.058,34**	**96.059.102,75**	

Totale	***177.200.150,49***
FPV per Spese Correnti	**-68.981.367,10**
FPV per Spese capitale	**-20.254.327,11**
Risultato di Amministrazione al 31/12/2019	**87.964.456,28**

Si evidenziano le cause del risultato della gestione dell'attività ordinaria di DiSCo nell'esercizio 2019, esaminate sulla base della somma delle insussistenze e delle economie della parte spesa al netto della somma fra le maggiori e minori entrate, incrementata delle quote di avanzo non applicate negli esercizi precedenti, incluso l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

CAUSE NEGATIVE	
Descrizione	**Importo**
Minori accertamenti residui	-4.301.978,66
Minori accertamenti di competenza	-46.706.875,39
Totale	**-51.008.854,05**
CAUSE POSITIVE	
Insussistenze passive residue	11.140.550,22
Economie passive di competenza	119.747.126,46
Maggiori riscossioni residui	0,00
Maggiori accertamenti di competenza	1.346.448,11
Totale	**132.234.124,79**
Totale Generale dei movimenti	**81.225.270,74**
Quota Accantonamento FCDE al 31/12/2018	6.566.703,80
Quota Avanzo al 31/12/2018 non applicato	172.481,74
Risultato di Amministrazione 2019	**87.964.456,28**
	87.964.456,28

Il Risultato di Amministrazione al 31/12/2019 trova la sua sintesi nella Composizione del risultato di amministrazione, che espone un totale di parte accantonata, di parte vincolata e di parte destinata pari a euro 76.311.344,95, chiudendo con una quota di parte disponibile pari ad euro 11.653.111,33 per un totale complessivo pari ad euro 87.964.456,28.

Tale importo si determina, anche, con la quota di avanzo non applicata al 31/12/2018 pari ad euro 6.739.185,54; comprensivo degli accantonamenti di tutti gli esercizi precedenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Con il risultato di gestione al 31/12/2019, dei 6.739.185,54 accantonati negli anni precedenti, la somma di euro 3.139.205,55 torna nella disponibilità di utilizzo delle quote di avanzo, grazie ad un decremento dell'accantonamento al FCDE.

La tabella che segue mostra il dettaglio della Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	**87.964.456,28**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	3.427.498,25
Fondo residui perenti al 31/12/2019	1.193.521,87
Fondo rischi spese legali	923.000,00
Altri accantonamenti per Fondi	0,00
Totale parte accantonata	**5.544.020,12**
Parte vincolata	
Borse di studio	31.879.245,05
Progetti OSS	918.221,37
Porta Futuro Generazioni	5.315.017,25
Torno Subito 14-20	2.269.403,96
Officina CTM I edizione	79.134,47
Officina CTM II edizione	393.599,92
In Studio Ed. 2016, Ed. 2017, Ed. 2018 Generazioni	859.181,96
Cooworking Generazioni	1.042.959,59

Torno Subito Ed. 2016, Ed. 2017, Ed. 2018 Generazioni	9.557.820,72
Torno Subito 2016/2018 Generazioni- Giroconti	849.438,94
In Studio - Giroconti	52.865,05
Gestione Contratti TD da FSE	104.263,86
Torno Subito 2019/2020/2021 GENERAZIONI 2	2.599.649,69
Hub GENERAZIONI 2	272.560,26
In Studio GENERAZIONI 2	3.376.525,12
Porta Futuro GENERAZIONI 2	1.262.608,05
Officina CTM GENERAZIONI 2	1.038.048,48
Formazione e Cultura GENERAZIONI 2	80.098,43
Potenziamento Atenei GENERAZIONI 2	1.142.221,50
Tutoraggio Detenuti	11.353,28
Legge 338/2000 Primo Triennio	498.254,23
Legge 338/2000 Secondo Triennio	2.402.118,11
Legge 338/2000 Terzo Triennio	1.873.467,75
Oneri personale dipendente (Fondo per Retribuzione di Risultato personale di Categoria e Dirigenziale)	30.135,88
Totale parte vincolata	**67.908.192,92**
Parte Destinata	
Parte destinata agli investimenti - Missione 1	453.326,19
Parte destinata agli investimenti - Missione 4	2.405.805,72
Totale parte destinata	**2.859.131,91**
Totale quota libera/Indistinta	**11.653.111,33**
Totale parte accantonata, vincolata e destinata	**76.311.344,95**
Totale parte disponibile	**11.653.111,33**
Totale composizione AdA esercizio 2019	**87.964.456,28**

Quota Avanzo di Amministrazione non applicato	3.427.498,25
Quota Avanzo di Amministrazione applicato	84.536.958,03

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Per l'Ente DiSCo il principale oggetto di svalutazione delle entrate sono le revoche di borse di studio a studenti che, a seguito di verifica, non sono risultati in possesso dei prescritti requisiti.

L'importo minimo da accantonare al Fondo, a rendiconto è pari ad euro 3.427.498,25; l'importante decremento rispetto all'accantonamento in fase di rendiconto 2018, di euro 3.139.205,55 è riconducibile, primariamente, allo stralcio di residui attivi di dubbia esigibilità afferenti revoche da borse di studio e correlate sanzioni, di cui euro 2.842.326,09 rimangono nello Stato Patrimoniale di DiSCo - con conseguente adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti – dove permarranno fino ad intervenuta prescrizione dei crediti stralciati.

Gestione Residui Perenti

A decorrere dall'entrata in vigore del D. Lgs. n. 118/2011, non è più consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione amministrativa. L'istituto della perenzione amministrativa, infatti, è stato applicato per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014. I residui passivi perenti costituiscono, quindi, un fondo ad esaurimento finanziato dall'avanzo di amministrazione di cui costituiscono una parte accantonata. Il totale del fondo residui passivi perenti al 31/12/2019 si attesta ad un importo pari a euro 1.193.521,87, di cui euro 567.534,22 di parte corrente ed euro 625.987,65 di parte capitale.

Fondo Rischi Spese Legali

L'accantonamento a tale fondo riguarda il rischio di maggiori spese legate al contenzioso; difatti, nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento.

La valutazione dell'ammontare da allocare sul Fondo rischi per spese legali è stata effettuata sulla base di una ricognizione effettuata dal Dirigente dell'Area "Affari legali e contenzioso" in merito al contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti e in quello di nuova formazione. Ne è scaturito una prudente accantonamento ammontante ad euro 923.000,00.

Parte vincolata

Le economie di bilancio che costituiscono la parte vincolata del risultato di amministrazione riguardano i casi :

a) in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente;

d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Parte destinata

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione, per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione, è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

Gestione di Cassa

Al 01/01/2019 la giacenza di cassa iniziale è stata di euro 71.644.346,51 che, per effetto di riscossioni e pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, chiude con un importo pari ad euro 81.141.047,74, che concorda con il dato fornito dal Tesoriere dell'Ente, come di seguito riportato:

Descrizione	Riscossioni e pagamenti		Saldo
	Conto Residui	Competenza	
FONDO DI CASSA INIZIALE AL 01.01.2019			**71.644.346,51**
A) PARTE CORRENTE			
TITOLO1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2- Trasferimenti correnti	51.534.354,26	85.630.687,29	137.165.041,55
TITOLO3- Entrate extra-tributarie	3.201.946,33	8.223.942,88	11.425.889,21
TITOLO5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	444.119,80	444.119,80

TITOLO7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO9- Entrate per conto terzi e partite di giro	22.503.750,15	111.807.110,36	134.310.860,51
TOT. GESTIONE CORRENTE ENTRATE	**77.240.050,74**	**206.105.860,33**	**283.345.911,07**
TITOLO1- Spese correnti	29.543.820,06	92.749.967,77	122.293.787,83
TITOLO5- Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO7- Spese per conto terzi e partite di giro	35.362.296,13	118.095.650,60	153.457.946,73
TOT. GESTIONE CORRENTE SPESA	**64.906.116,19**	**210.845.618,37**	**275.751.734,56**
TOTALE GESTIONE PARTE CORRENTE	**12.333.934,55**	**-4.739.758,04**	**7.594.176,51**
B) PARTE C/ CAPITALE			
TITOLO4- Entrate c/capitale	10.189.526,37	3.419.532,53	13.609.058,90
TITOLO2- Spese c/capitale	2.269.939,29	9.436.594,89	11.706.534,18
TOTALE GESTIONE C/ CAPITALE	**7.919.587,08**	**-6.017.062,36**	**1.902.524,72**
FONDO CASSA AL 31.12.2019			**81.141.047,75**

Analisi delle Entrate e delle Spese

Posizioni Creditorie e debitorie di DiSCo verso la Regione Lazio

Preliminarmente all'analisi delle entrate e delle spese, occorre fare una digressione sulle posizioni creditorie e debitore attive con la Regione Lazio di cui DiSCo è Ente dipendente.

L'elaborazione dei dati da parte di DiSCo, è culminata con la definizione delle seguenti risultanze:

1) Crediti DiSCo verso Regione Lazio:

- crediti registrati da parte di DiSCo: euro 109.837.543,73;
- debiti registrati da parte della Regione Lazio: euro 122.217.267,20.

La differenza pari ad euro 12.379.723,47 è così riassumibile:

	ESERCIZIO 2019 E RETRO	PERENZIONE DISCO	PERENZIONE PEGASO	ANT./LIQ. TFS	Totale Generale
Debito Residuo R. Lazio al 31/12/2019	102.268.168,17	17.140.256,06	2.808.842,97	0,00	**122.217.267,20**
Credito Residuo DiSCo al 31/12/2019	89.433.651,78	17.140.256,06	2.808.842,97	454.792,92	**109.837.543,73**
Differenze Debiti/Crediti	**12.834.516,39**	**0,00**	**0,00**	**-454.792,92**	**12.379.723,47**

Importi che la R.L. deve disimpegnare/cancellare	2.594.322,49
Differenza da allineare agli esiti di rendicontazione (FSE)	581.016,20
Importi che DISCO deve accertare ad integrazione	10.833.852,10
Importi che la R.L. deve impegnare	-1.174.674,41
Anticipazioni di Liquidaz. TFS (quota ex personale R. L.): Crediti DiSCo	-454.792,92
	12.379.723,47

2) Debiti DiSCo verso Regione Lazio:

- Debiti risultanti dalle scritture contabili di DiSCo: euro 49.603,28;
- Crediti risultanti dalle scritture contabili della Regione Lazio: euro 108.227,54

La differenza pari ad euro 58.624,26 è così rappresentata:

DISCO				REGIONE LAZIO						Differenza
Anno	Num.	Cap.	Residui Passivial 31/12/2019	Anno	Num.	Cap.	Oggetto	Importo	Residui Attivi al 31/12/2019	
2018	1791	22012	38.216,04	2018	23248	331525	Recupero crediti anticipati per pagamento fatture ENEL Energia	3.351,97	3.351,97	**58.624,26**

							relative a consumi elettrici		
2018	1731	22012	5.380,59	2019	6903	331525	Recupero crediti anticipati ad ACEA ATO2, ENEL energia S.p.a., ENI S.p.a. per consumi idrici, elettrici e del gas	57.646,50	57.646,50
2019	1046	22012	1.924,21	2019	7200	331525	Recupero crediti anticipati ad ENEL Energia S.p.a. ed ENI S.p.a. per consumi elettrici e del gas	31.048,15	31.048,15
2019	433	22012	4.082,44	2019	48806	331525	Recupero crediti anticipati ad ENEL Energia S.p.a., ENI S.p.a. e ad HERA COMM s.r.l. per consumi elettrici e del gas	16.180,92	16.180,92
			49.603,28					**108.227,54**	**108.227,54**

Al fine di ottemperare agli obblighi normativi, inerenti l'adozione dei provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, la Direzione Regionale Istruzione, formazione, ricerca e lavoro e l'Ente DiSCo adegueranno, ognuno per quanto di competenza, tali partite entro il 10 luglio 2020.

Le Entrate

Per quanto riguarda le entrate, il totale accertato a consuntivo dell'esercizio 2019, al netto delle partite di giro e del conto terzi, ammonta ad euro 137.920.637,96, così come esposto nella tabella che segue suddiviso per titoli e tipologia e rapportato con le risultanze del conto consuntivo dell'anno 2018:

Tit.	Tip.	DENOMINAZIONE	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018	DIFFERENZA 2018/2019
1	**101**	Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo "1"	**0,00**	**0,00**	0,00
2	**101**	Trasferim. correnti da Amministr. pubbliche	120.776.089,31	152.343.214,44	-31.567.125,13
	102	Trasferim. correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo "2"	**120.776.089,31**	**152.343.214,44**	**-31.567.125,13**
3	**100**	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.036.201,80	8.070.371,14	-34.169,34
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	11.458,36	2.133,36	9.325,00
	300	Interessi attivi	41.259,05	2.057,34	39.201,71

	500	Rimborsi e altre entrate correnti	5.191.977,11	7.070.855,23	-1.878.878,12
		Totale Titolo "3"	**13.280.896,32**	**15.145.417,07**	**-1.864.520,75**
4	**200**	Contributi agli investimenti	3.419.532,53	1.174.674,41	2.244.858,12
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
	500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo "4"	**3.419.532,53**	**1.174.674,41**	**2.244.858,12**
5	**300**	Riscossione crediti di medio-lungo termine	444.119,80	156.237,11	287.882,69
		Totale Titolo "5"	**444.119,80**	**156.237,11**	**287.882,69**
7	**100**	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo "7"	**0,00**	**0,00**	**0,00**
9	**100**	Entrate per partite di giro	84.635.130,41	47.247.682,24	37.387.448,17
	200	Entrate per conto terzi	37.781.352,66	34.597.511,11	3.183.841,55
		Totale Titolo "9"	**122.416.483,07**	**81.845.193,35**	**40.571.289,72**
		TOT. GENERALE DELLA ENTRATA	**260.337.121,03**	**250.664.736,38**	**9.672.384,65**
		Tot. Gen. Entrata senza PdG	**137.920.637,96**	**168.819.543,03**	**-30.898.905,07**

Le Spese

Per quanto riguarda le spese, il totale degli impegni registrati a consuntivo dell'esercizio 2019, al netto delle partite di giro e del conto terzi, ammonta ad euro 132.521.400,02, così come esposto nella tabella che segue suddiviso per Titoli e Macro Aggregati e rapportato con le risultanze del conto consuntivo dell'anno 2018:

Tit.	Mcr Aggr.	Denominazione	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018	DIFFERENZA 2018/2019
1	**01**	Redditi da lavoro dipendente	10.666.577,76	11.276.127,99	-609.550,23
	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.221.419,00	2.655.827,43	-434.408,43
	03	Acquisto di beni e servizi	23.614.489,76	27.384.217,23	-3.769.727,47
	04	Trasferimenti correnti	76.322.570,63	96.291.096,41	-19.968.525,78
	05	Trasferimenti di tributi	209,81	816,59	-606,78

	07	Interessi passivi	32.305,14	145.593,74	-113.288,60
	09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.266.345,51	2.663.797,08	-397.451,57
	10	Altre spese correnti	3.572.254,34	3.323.920,53	248.333,81
Totale Titolo "1"			**118.696.171,95**	**143.741.397,00**	**-25.045.225,05**
2	**02**	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.187.385,57	6.179.104,64	3.008.280,93
	05	Altre spese in conto capitale	4.637.842,50	0,00	4.637.842,50
Totale Titolo "2"			**13.825.228,07**	**6.179.104,64**	**7.646.123,43**
5	**01**	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo "5"			**0,00**	**0,00**	**0,00**
7	**01**	Uscite per partite di giro	84.635.130,41	47.247.682,24	37.387.448,17
	02	Uscite per conto terzi	37.781.352,66	34.597.511,11	3.183.841,55
Totale Titolo "7"			**122.416.483,07**	**81.845.193,35**	**40.571.289,72**
TOT. GENERALE DELLA SPESA			**254.937.883,09**	**231.765.694,99**	**23.172.188,10**
Tot. Gen. Entrata senza PdG			**132.521.400,02**	**149.920.501,64**	**-17.399.101,62**

Gestione dei Residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui adottato con la sopra richiamata Delibera n. 24 del 26/05/2020.

Di seguito si riepilogano i residui attivi e passivi mantenuti, re-imputati e cancellati:

Residui attivi CONSERVATI	**Importi**
Residui attivi conservati derivanti dall'esercizio 2018 e retro	83.901.198,25
Residui attivi conservati derivanti dall'esercizio di competenza 2019	50.811.728,17
Totale	**134.712.926,42**
Residui attivi RE-IMPUTATI	**Importi**

Residui attivi re-imputati	0,00
Totale	**0,00**
Residui attivi ELIMINATI	**Importi**
Residui attivi eliminati derivanti dall'esercizio 2018 e retro	4.301.978,66
Residui attivi eliminati derivanti dall'esercizio di competenza 2019	518.521,22
Totale	**4.820.499,88**

Residui passivi CONSERVATI	**Importi**
Residui passivi conservati derivanti dall'esercizio 2018 e retro	3.998.153,84
Residui passivi conservati derivanti dall'esercizio di competenza 2019	34.655.669,83
Totale	**38.653.823,67**
Residui passivi RE-IMPUTATI	**Importi**
Residui passivi re-imputati	21.890.437,69
Totale	**21.890.437,69**
Residui passivi ELIMINATI	**Importi**
Residui passivi eliminati derivanti dall'esercizio 2018 e retro	11.140.550,22
Residui passivi eliminati derivanti dall'esercizio di competenza 2019	37.519.731,10
Totale	**48.660.281,32**

L'analisi dei diversi movimenti contabili intervenuti nel corso dell'esercizio 2019 nella parte entrata e nella parte spesa che hanno originato l'importo dei residui attivi e passivi sono di seguito sintetizzati:

ANALISI DEI MOVIMENTI DI ENTRATA			
Descrizione	**Residui**	**Competenza**	**Totali**
Residui attivi al 31.12.2018	175.632.754,02		175.632.754,02
Previsioni Definitive 2019		463.920.703,76	463.920.703,76
Riscossioni complessive	-87.429.577,11	-209.525.392,86	-296.954.969,97
Minori entrate	-4.301.978,66	-46.706.875,39	-51.008.854,05
Re-imputazioni da Riaccertamento Ordinario		0,00	0,00
Maggiori riscossioni rispetto alle previsioni	0,00	1.346.448,11	1.346.448,11
Avanzo di Amministrazione applicato		-90.342.066,01	-90.342.066,01
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata		-67.881.089,44	-67.881.089,44
Residui attivi al 31.12.2019	**83.901.198,25**	**50.811.728,17**	**134.712.926,42**

ANALISI DEI MOVIMENTI DI SPESA			
Descrizione	**Residui**	**Competenza**	**Totali**
Residui passivi al 31.12.2018	82.314.759,54		82.314.759,54
Previsioni Definitive 2019		463.920.703,76	463.920.703,76
Pagamenti effettuati	-67.176.055,48	220.282.213,26	287.458.268,74
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa		-89.235.694,21	-89.235.694,21
Minori spese	-11.140.550,22	-119.747.126,46	-130.887.676,68
Residui passivi al 31.12.2019	**3.998.153,84**	**34.655.669,83**	**38.653.823,67**

Il Fondo Pluriennale Vincolato

Il punto 5.4 del Principio contabile di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui, sono stati re-imputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per un importo par a euro 21.890.437,69 e per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

Anno	Cap	Descrizione Capitolo	Importo Re-iscritto
2019	21004	ATTIVITA' A TEMPO PARZIALE	10.318,67
2019	22005	INTERVENTI A FAVORE DELLE FASCE DI UTENZA DISAGIATE	252.136,48
2019	22008	SERVIZIO MENSA CONVENZIONATA	80.501,36
2019	22012	UTENZE (ELETTRICHE IDRICHE E GAS) E CANONI (MENSE E RESIDENZE)	20.000,00
2019	22013	MANUTENZ. ORDINARIA LOCALI, IMPIANTI, AUTOMEZZI, MOBILI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE (MENSE E RESIDENZE)	36.064,46
2019	22014	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (MENSE E RESIDENZE)	6.407,49
2019	22044	CONTRIBUTI AGLI STUDENTI: ACQUISTO LIBRI, AFFITTO, ECC.	14.732,00
2019	22201	PROGETTO FORMAZIONE E CULTURA GENERAZIONI 2-COMUNICAZIONE-	19.901,57
2019	23201	PROGETTO POTENZIAMENTO ATENEI GENERAZIONI 2 Somministrazione di lavoro a tempo determinato	284.578,74

2019	23203	PROGETTO POTENZIAMENTO ATENEI GENERAZIONI 2 - COMUNICAZIONE-	199.015,73
2019	24201	'PORTA FUTURO- GENERAZIONI 2 - Somministrazione di lavoro a tempo determinato	741.248,01
2019	24203	'PORTA FUTURO- GENERAZIONI 2 - Comunicazione	319.856,06
2019	24206	'PORTA FUTURO- GENERAZIONI 2- Incarichi professionali -	15.186,47
2019	24211	'PORTA FUTURO- GENERAZIONI 2 - IRAP Risorse Umane	2.926,24
2019	25004	TORNO SUBITO 2016-2018 GENERAZIONI- Sovvenzione ai destinatari-edizione 2018	1.441.291,26
2019	25203	'TORNO SUBITO edizione 19 - GENERAZIONI 2- Irap	45.937,86
2019	25207	'TORNO SUBITO edizione 19 - GENERAZIONI 2-COMUNICAZIONE-	17.099,23
2019	25208	'TORNO SUBITO edizione 19 - GENERAZIONI 2 - Somministrazione di lavoro a tempo determinato-	132.633,31
2019	25213	'TORNO SUBITO edizione 19 - GENERAZIONI 2- Irap Risorse Umane -	966,98
2019	26204	'IN STUDIO - GENERAZIONI 2 -COMUNICAZIONE-	124,92
2019	26210	'IN STUDIO - GENERAZIONI 2 - Somministrazione di lavoro a tempo determinato	118.804,71
2019	26213	'IN STUDIO - GENERAZIONI 2 - Sostegno a Studenti con Disabilità	10.065,60
2019	27204	'HUB - GENERAZIONI 2- Somministrazione di lavoro a tempo determinato	102.822,47
2019	27205	'HUB - GENERAZIONI 2 - Comunicazione	65.832,90
2019	27210	'HUB - GENERAZIONI 2- Irap Risorse Umane	337,00
2019	28004	OFFICINA CTM - ORGANIZZAZIONE EVENTI E PUBBLICITA'	20.074,75
2019	28008	OFFICINA CTM - Somministrazione di lavoro a tempo determinato	8.000,00
2019	31004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	41.958,92
2019	31005	ACQUISTO BENI MOBILI	5.002,00
2019	31012	ACQUISTO HARDWARE	3.416,00
2019	31014	RISTRUTTURAZIONE RESIDENZE UNIVER. L.338/2000 - DM 116 (I TRIENNIO)	3.679,52
2019	31015	REALIZZAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE L. 338/00 - DM 116 (I	35.765,24

		TRIENNIO)	
2019	31017	REALIZZAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA VALCO SAN PAOLO (II TRIENNIO)	8.955.362,79
2019	31019	REALIZZAZIONE RESIDENZA UNIVERSITARIA CASSINO - 2 STRALCIO (II TRIENNIO)	202.941,41
2019	31022	RISTRUTTURAZIONE RESIDENZA "BOCCONE DEL POVERO" L.338/2000 (III TRIENNIO)	1.082.475,70
2019	31023	REALIZZAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE SDO- PIETRALATA L.338/2000 (III TRIENNIO)	6.525.974,03
2019	31025	SVILUPPO SOFTWARE	53.799,56
2019	31030	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI	55.880,92
2019	31032	ALTRI INTERVENTI L.338/2000 FINANZIATI DA RISORSE LAZIODISU (BOCCONE DEL POVERO)	900.000,00
2019	62046	NOLEGGIO - CANONI LEASING MACCHINARI, ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI (FUNZIONAM. AMMIN.)	1.224,44
2019	63045	ACQUISTO STAMPATI, REGISTRI, CANCELLERIA E BENI DI CONSUMO VARI	10.374,14
2019	63046	NOLEGGIO - CANONI LEASING MACCHINARI, ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI (FUNZIONAM. AMMIN.)	6.687,82
2019	63049	SPESE DI VIGILIANZA E PORTIERATO (FUNZIONAM. AMMIN.)	138,21
2019	63077	ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (FUNZIONAM. AMMIN.)	7.533,29
2019	65050	UTENZE (ELETTRICHE, IDRICHE E GAS) E CANONI (FUNZIONAM. AMMIN.)	5.000,00
2019	65054	MANUTENZ. ORDINARIA LOCALI, IMPIANTI, AUTOMEZZI, MOBILI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE (FUNZIONAM. AMMIN.)	4.827,38
2019	65056	ONORARI E COMPENSI PER INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	9.360,00
2019	66046	NOLEGGIO - CANONI LEASING MACCHINARI, LICENZE, ATTREZZATURE ED AUTOMEZZI (FUNZIONAM. AMMIN.)	1.464,00
2019	66062	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (FUNZIONAM. AMMIN.)	5.455,22
2019	67038	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE DIPENDENTE	5.252,83
			21.890.437,69

Il conto economico

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica, dettagliati nell'Allegato Principio applicato della contabilità economico-patrimoniale.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale come di seguito riportato:

CONTO ECONOMICO	
A – COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	141.802.433,00
B – COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	116.241.608,67
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**25.560.824,33**
C – PROVENTI ONERI FINANZIARI	8.953,91
D – RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	14.991.989,93
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**40.561.768,17**
IMPOSTE	1.462.177,42
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	**39.099.590,75**

Sono state incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'Ente. Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono stati contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

Gli ammortamenti tecnico-economici dell'esercizio sono determinati sull'ammontare globale delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale, applicando i coefficienti previsti nell'Allegato 4/3.

Lo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale svolge la funzione di individuare, descrivere, classificare e valutare tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente, desunti dalle scritture patrimoniali e finanziarie, quali risultano sia

all'inizio che al termine dell'esercizio, per evidenziare le variazioni intervenute nell'anno per effetto della gestione di Bilancio e per altre cause.

Lo Stato Patrimoniale assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione. Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate come segue:

a) Patrimonio immobiliare e terreni di proprietà: è iscritto al costo di acquisto. Ai fini della procedura dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti "sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Ove negli atti di provenienza degli edifici il valore dei terreni non risulti indicato in modo separato e distinto da quello dell'edificio soprastante, si è applicato il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, mutuando la disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n 248, successivamente modificato dall' art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n 286. Nei casi in cui non è disponibile il costo storico, il valore degli immobili è stato attribuito applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:
   - 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
   - 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis. 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
   - 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
   - 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e. 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.
b) Contributi in conto capitale: eventuali contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni sono stati inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite);

Lo Stato Patrimoniale per l'anno 2019 evidenzia i seguenti risultati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
VOCI	**CONSISTENZA FINALE**
C) Crediti vs lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00
B) Immobilizzazioni (Immateriali, Materiali, Finanziarie)	101.555.571,07
C) Attivo Circolante	212.834.655,91
D) Ratei e risconti	0,00
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	**314.390.226,98**
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
VOCI	**CONSISTENZA FINALE**
A) Patrimonio Netto	189.406.041,12
B) Fondi rischi e oneri	923.000,00
C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
D) Debiti	38.653.823,67
E) Ratei e risconti	85.407.362,19
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	**314.390.226,98**

F.to Dott. Paolo Cortesini